

giornata mondiale del pensiero 2020



“Noi tutti dovremmo sapere
che è la diversità che rende
ricco un arazzo, e dovremmo
capire che tutti i fili
dell'arazzo sono uguali in
valore, non importa quale
sia il loro colore”

Maya Angelou



Giornata del Pensiero 2020

“Noi tutti dovremmo sapere che è la diversità che rende ricco un arazzo, e dovremmo capire che tutti i fili dell'arazzo sono uguali in valore, non importa quale sia il loro colore”

La Giornata Mondiale del Pensiero (GdP) è la giornata in cui le Guide e gli Scout di tutto il mondo festeggiano l'amicizia internazionale e si impegnano a raccogliere fondi per realizzare progetti e programmi che coinvolgono 10 milioni di ragazze e giovani donne in tutto il mondo. L'idea della Giornata Mondiale del Pensiero nacque in occasione della 4^a Conferenza Mondiale WAGGGS in USA e si celebra tutti gli anni dal 1926 nel giorno, il 22 febbraio, della ricorrenza dei compleanni di Lord Baden-Powell, fondatore del Movimento Scout, e di sua moglie Olave, la Capo Guida Mondiale.

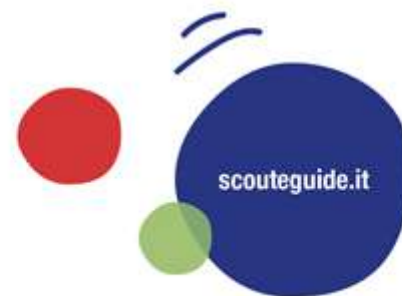
Da allora WAGGGS propone spunti di riflessione e di attività che i capi possono utilizzare per preparare i festeggiamenti insieme alle proprie ragazze e ai propri ragazzi. Di anni e Conferenze ne sono trascorsi tanti: il 2020 è l'anno della 37^a Conferenza Mondiale WAGGGS. Già da molti mesi WAGGGS si prepara a vivere questo importante momento di democrazia in cui tutte le Organizzazioni che ne fanno parte decideranno insieme gli scenari futuri della più grande associazione di volontariato per ragazze e giovani donne nel mondo. Ma il 2020 è anche l'anno in cui, grazie alle celebrazioni della Giornata Mondiale del Pensiero, abbiamo l'occasione di esplorare i temi della diversità, dell'equità e dell'inclusione.



Il pacchetto di attività proposto da WAGGGS in occasione della GdP 2019 ha dato avvio ad un nuovo percorso tematico triennale che si concluderà nel 2021 con il tema della costruzione della pace. Nel 2019 abbiamo sperimentato le nostre abilità di leadership attraverso l'esplorazione del nuovo modello di leadership di WAGGGS.

Il gioco di questa Giornata Mondiale del Pensiero ci spinge, invece, ad approfondire la leadership mondiale. Partendo dall'esplorazione del mondo nella sua diversità, osservato dalla prospettiva degli altri, ci propone attività che incoraggiano l'inclusione e l'equità. Con l'impiego di fili diversi per colore, lunghezza, materiale, ecc., il gioco ci permette di consolidare il rispetto per la persona a prescindere dagli aspetti che la caratterizzano (nazionalità, etnia, religione, età, genere, identità, ecc.), rispetto che costituisce uno dei valori fondamentali del Guidismo e dello Scautismo. Noi Scout e Guide, noi esseri umani tutti, siamo quei fili così diversi eppure tutti dello stesso valore, quei fili che intrecciati costruiscono insieme un progetto grande, forte, consapevole, fatto di accoglienza, di ascolto, di inclusione, di attenzione all'altro.

Questa Giornata del Pensiero ci dà la possibilità di dimostrare ancora una volta che un altro mondo è possibile, un mondo in cui la diversità non costituisce un ostacolo ma è, piuttosto, una grande risorsa. Nel 2019, attraverso un comunicato relativo alle drammatiche vicende che si stavano susseguendo nel Mar Mediterraneo, la Federazione Italiana dello Scautismo ha dichiarato la propria posizione forte e decisa contro le manifestazioni di violenza, fisica e verbale, nei confronti di chi è considerato diverso. A un anno da quel comunicato, purtroppo, la situazione non è diversa e sembra, anzi, essere peggiorata. L'asse della violenza si è spostato sempre più nella quotidianità delle nostre realtà locali, permea sempre più aspetti della nostra società. Tanti si sentono autorizzati ad esternare manifestazioni di odio e atti di violenza, forti di un contesto che resta a guardare, zitto, in attesa di capire cosa succederà poi, volutamente ignaro del perché tutto ciò sta avvenendo, sapientemente confuso con false credenze e necessità. Noi, Guide e Scout di CNGEI ed AGESCI, non possiamo stare fermi a guardare. Cresciamo fin da piccoli nella consapevolezza di essere parte di un Movimento mondiale ricco di valori, forte della fratellanza internazionale, che ci rende capaci di pensare, lottare e agire perché tutti possano sentirsi liberi e uguali. Abbiamo strumenti e capacità che non possiamo e non sappiamo tenere chiusi in un cassetto.



Sappiamo di poter contribuire a liberare le nostre realtà dall'egoismo, dall'odio, dalla paura, dall'indifferenza. Conosciamo, infine, l'effetto moltiplicatore di cui siamo capaci, perché la nostra voce e le nostre azioni possano arrivare lontano e contribuire, con la voce e le azioni delle nostre sorelle e dei nostri fratelli vicini e lontani, a gettare le basi di un mondo accogliente, in cui la diversità sia realmente vissuta come una ricchezza.

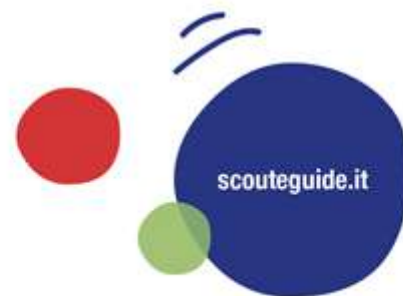
A noi, Guide e Scout del nostro tempo, il compito di continuare a lavorare, a partire da noi stessi e dalle nostre comunità, per realizzare un mondo basato sull'eguaglianza e sull'equità, per tutti, ovunque, sempre. Per la rilevanza dei temi e delle attività proposte, anche quest'anno, la Federazione Italiana dello Scautismo (FIS) ha voluto impegnarsi a diffondere il pacchetto di attività proposto da WAGGGS per la Giornata del Pensiero alle proprie Organizzazioni Membro e, per renderlo più accessibile, lo ha tradotto in italiano.

La traduzione ha un'impostazione volutamente integrale, per riportare quanto più fedelmente possibile la proposta di WAGGGS. Proprio per la sua natura di Organizzazione mondiale delle Guide e delle Scout, WAGGGS indirizza il pacchetto alle ragazze e alle giovani donne. Sta a noi, con l'ottica coeducata che contraddistingue le nostre Associazioni e lo sguardo attento alle esigenze specifiche dei nostri giovani, riadattare quanto proposto quando opportuno.

Alla fine del pacchetto WAGGGS troverete, inoltre, alcuni spunti di attività che CNGEI e AGESCI hanno voluto lanciare, nell'augurio che questi possano costituire materiale utile a supporto dei Capi di entrambe le Associazioni nella preparazione e realizzazione dei festeggiamenti per la Giornata del Pensiero 2020. Ci piace pensare che parte di queste celebrazioni saranno svolte con attività locali condivise fra AGESCI e CNGEI per far crescere lo scautismo federale.

Qualora abbiate già organizzato i festeggiamenti il prossimo 22 febbraio, il pacchetto di attività proposto da WAGGGS per quest'anno potrà comunque servire da spunto per attività da svolgersi durante l'anno e non solo.

Il materiale proposto sarà diffuso, come ogni anno, attraverso il sito federale www.scouteguide.it e i siti di AGESCI e CNGEI (www.agesci.it; www.cngei.it).



Come dal 1932, anche per il 2020 una parte importante della celebrazione della Giornata Mondiale del Pensiero è la raccolta di donazioni per il Fondo per la Giornata Mondiale del Pensiero di WAGGGS a sostegno di programmi e progetti destinati a trasformare la vita delle ragazze e delle giovani donne in tutto il mondo.

Non occorre pensare solo a grandi donazioni, anche una sola moneta per ogni Guida e Scout, insieme a tutte quelle che riusciremo a raccogliere da amici, parenti, conoscenti e passanti, possono far crescere il Guidismo e lo Scouting e determinare piccoli e grandi cambiamenti positivi!

La FIS, in quanto Associazione Nazionale, si occuperà di raccogliere le vostre donazioni ed inviarle a WAGGGS. Per questo vi chiediamo di versare i fondi raccolti sul conto corrente intestato alla Federazione Italiana dello Scouting: Banca popolare Etica Scpa - IBAN: IT89 P05 0180 3200 000015114804. Nel versamento, vi chiediamo di scrivere nella causale: AGESCI o CNGEI - Nome del Gruppo/Sezione - TD 2020.

L'augurio per la Giornata Mondiale del Pensiero 2020 è che tutti noi, fili colorati dello splendido arazzo costituito dalle Guide e dagli Scout di tutto il Mondo, possiamo farci promotori, nelle nostre attività scout e nella nostra vita personale, della bellezza e della ricchezza dell'accoglienza e della diversità, perché molti altri fili colorati possano aggiungersi all'arazzo della fratellanza universale.

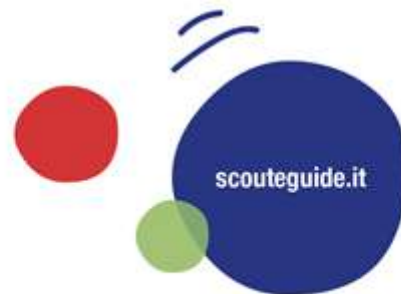
Buona Giornata del Pensiero 2020!

Filomena Grasso

Commissaria Federale WAGGGS
Commissaria Internazionale CNGEI

Matteo Spanò

Presidente FIS



CONTENUTI

Benvenuto alla Giornata Mondiale del Pensiero 2020..... 4

Cos'è il fondo per la Giornata Mondiale del Pensiero e come puoi contribuire..... 6

Diversità, Equità e Inclusione..... 8

Come giocare a Fili Viventi..... 10

Conquista il distintivo della Giornata Mondiale del Pensiero 2020..... 13

Preparati a giocare a Fili Viventi..... 14

DIVERSITÀ

Differente o uguale?..... 18

Giardino della diversità a Pax Lodge..... 20

La mia (nostra) eroina..... 22

Il mio Haiku per la Giornata Mondiale del Pensiero..... 24

Il suono unico 26

Cose che condividiamo..... 28

INCLUSIONE

Un filo che lega te a me 32

Riunirsi a Sangam..... 33

Petit poisson rouge (piccolo pesce rosso in francese) 34

Pensare in modo diverso Our Cabaña 36

Cosa vedi ad Our Chalet?..... 38

EQUITÀ

Catene..... 42

Attraversare il fiume per Kusafiri..... 44

Pari possibilità di vincere 46

In un mondo di equità 48

Trasportatore 52

#InOurHands 54

CONTRIBUTI FEDERAZIONE ITALIANA DELLO SCAUTISMO

AGESCI..... 56

CNGEI..... 61

APPENDICE

Programmi e opportunità di WAGGGS a livello mondiale..... 74

Cos'è la Giornata Mondiale del Pensiero?

La Giornata Mondiale del Pensiero è una giornata di amicizia internazionale, in cui Scout e Guide di tutto il mondo si uniscono in una sola voce, parlano dei problemi che affliggono le ragazze e le giovani donne e raccolgono fondi per i 10 milioni di Guide e Scout di tutto il mondo.

La Giornata Mondiale del Pensiero si celebra ogni anno dal 1926. L'idea della Giornata Mondiale del Pensiero nacque la prima volta quando le Guide e Scout si incontrarono quell'anno in USA in occasione della quarta Conferenza Mondiale WAGGGS. Concordarono sul fatto che dovesse esserci un giorno speciale ogni anno in cui tutti coloro che fanno parte del Movimento Internazionale pensano agli altri ed esprimono i loro ringraziamenti e apprezzamento.

La data del 22 febbraio è stata scelta perché era il compleanno sia di Lord Baden-Powell, fondatore del Movimento Scout, sia di sua moglie Olave, la Capo Guida Mondiale.

L'anno scorso le celebrazioni per la Giornata Mondiale del Pensiero hanno dato inizio a un percorso attraverso una serie di 3 temi:

LEADERSHIP

**DIVERSITÀ, EQUITÀ E
INCLUSIONE**

**COSTRUZIONE
DELLA PACE**

Il gioco della Giornata Mondiale del Pensiero 2019 ha creato opportunità per i giocatori di praticare le proprie abilità di leadership esplorando il modello di leadership di WAGGGS. Il gioco di questa Giornata Mondiale del Pensiero si costruisce su questo tema e ci aiuta ad esplorare la leadership mondiale – vedendo il mondo dalla prospettiva degli altri, incoraggiando l'inclusione e l'equità.

Vuoi saperne di più sulla leadership mondiale e sul modello di leadership di WAGGGS? Leggi il nostro riepilogo del modello di leadership delle Guide: https://www.waggs.org/documents/2882/leadership_model_ENGLISH_WEB.pdf

Guidismo e Scautismo femminile valorizzano e rispettano ogni persona per quello che è, indipendentemente dalla loro razza, nazionalità, etnia, religione, età, abilità, aspetto, genere, identità o esperienza. In questa Giornata Mondiale del Pensiero, ed ogni giorno, noi riconosciamo l'importanza di lavorare per costruire un mondo in cui questo è vero per tutti, ovunque vivano.

In quanto Movimento mondiale che conta 10 milioni di Guide e Scout in 15 paesi – tutti con diversi contesti ed esperienze – possiamo imparare tanto su noi stessi, sugli altri e sul mondo collegando e scambiando le nostre esperienze.

Il gioco di quest'anno per la Giornata Mondiale del Pensiero, Fili Viventi, celebra questa diversità nel nostro Movimento. Attraverso attività che esplorano i temi 'Diversità, Equità e Inclusione', i partecipanti incrementeranno la loro conoscenza di questi concetti, e svilupperanno le abilità per applicarli nella vita di tutti i giorni.

Quando singoli fili sono intrecciati insieme, essi formano qualcosa di più grande e più forte. Noi siamo proprio come quei fili, tutti unici e dello stesso valore. Riuscire ad unirli con un obiettivo comune è la nostra forza. Noi siamo fili viventi!

Fili Viventi è un gioco flessibile da giocare con il tuo gruppo. Usando fili per rappresentare il concetto di diversità, è ideato per ispirare Guide e Scout a riflettere su come poter mettere in pratica l'equità e l'inclusione, e celebrare la diversità nella loro comunità e oltre.

giochiamo a fili viventi!



*cos'è il fondo per la giornata mondiale
del pensiero e come puoi contribuire?*



Una parte importante della celebrazione della Giornata Mondiale del Pensiero, e una tradizione dal 1932, è raccogliere soldi per il Fondo per la Giornata Mondiale del Pensiero di WAGGGS. Il fondo per la Giornata Mondiale del Pensiero raccoglie monete dai sostenitori in giro per il mondo per aiutare a trasformare la vita delle ragazze e delle giovani donne.



Nota ai capi:

Puoi leggere questa sezione ad alta voce ai partecipanti per spiegarli cos'è WAGGGS, cosa fa e perché le donazioni alla Giornata Mondiale del Pensiero sono importanti.

Cos'è WAGGGS?

WAGGGS sta per World Association of Girl Guides and Girl Scouts (Associazione Mondiale Guide ed Esploratrici). WAGGGS rappresenta 10 milioni di ragazze in 150 paesi, il che la rende la più grande organizzazione internazionale a livello mondiale destinata interamente a tutte le ragazze e a ciascuna di esse.

Per più di 100 anni le Guide e Scout hanno trasformato le vite di ragazze e giovani donne in tutto il mondo, supportandole nel raggiungere il loro massimo potenziale e divenire cittadini responsabili nel mondo.

WAGGGS vuole che le ragazze e le giovani donne siano il meglio di quello che possono essere. Per fare questo, diamo loro l'opportunità di sviluppare le loro abilità di leadership, parlare di problemi che sono importanti per loro e determinare cambiamenti nelle loro comunità e paesi.

raccolta fondi per la giornata mondiale del pensiero

Ogni penny, paissa e centesimo dato al Fondo è importante e aiuta a fornire più occasioni per cambiare la vita a ragazze e giovani donne in tutto il mondo. Raccogliendo monete in occasione di questa Giornata Mondiale del Pensiero, puoi fare la differenza per ragazze come te in altri paesi. Puoi supportare il Fondo per la Giornata Mondiale del Pensiero come parte dell'attività #InOurHands o puoi provare altri modi di raccogliere fondi. Puoi trovare idee di raccolta fondi al sito di WAGGGS su bit.ly/waggsfundraise

perché le tue donazioni al fondo per la giornata mondiale del pensiero contano

I fondi raccolti grazie alla Giornata Mondiale del Pensiero sono molto importanti per noi. Ci aiutano a portare il Guidismo e lo Scouting a nuove ragazze in tutto il mondo e a supportare i nostri membri ad agire per cambiare le loro comunità.

Questi sono alcuni esempi di cosa hanno contribuito a fare le donazioni dell'anno scorso:

- WAGGGS ha tenuto una formazione sull'advocacy alle Guide e la leadership dell'Associazione delle Guide della Malesia che ha lanciato una campagna di successo per porre fine al matrimonio delle bambine (#NoBridesUnder18).
- WAGGGS ha sviluppato un programma di formazione ed eventi, che includono il supporto al nostro primo workshop "Leading For Her World" in Sudan. Questo evento aveva lo scopo di introdurre il modello di leadership di WAGGGS alle ragazze e ai capi della regione.

dove mandare le tue donazioni per la giornata mondiale del pensiero

Quando hai completato le attività di raccolta fondi e raccolto i soldi, hai 2 opzioni per mandarli a WAGGGS:

- La tua Associazione Nazionale – contatta prima loro per i dettagli poiché molte Associazioni Nazionali raccolgono donazioni da mandare a WAGGGS.
- Direttamente WAGGGS – puoi donare a WAGGGS online o con assegno, carta di credito o bonifico bancario. Dettagli su bit.ly/WTDFund

Una volta ricevute le tue donazioni, riceverai una lettera di ringraziamento ed un certificato della Giornata Mondiale del Pensiero. Questo è il nostro modo di dimostrarti la nostra gratitudine per aver fatto la differenza per le ragazze in tutto il mondo.

Per maggiori informazioni sul Fondo per la Giornata Mondiale del Pensiero manda una mail a:

worldthinkingday@waggs.org

diversità, equità ed inclusione

Prima di iniziare prendiamoci un momento per capire cosa intendiamo per diversità, equità e inclusione.

Diversità

Diversità è ciò che differenzia ciascuno di noi - un insieme di molti diversi aspetti che comprendono identità, abilità, aspetto fisico, capacità ed altre peculiarità che caratterizzano ciascun gruppo, ivi compreso il nostro modo di pensare, ciò che apprezziamo, gli ambienti e le esperienze che plasmano le nostre prospettive. Si riferisce al livello di differenza rappresentato all'interno di ogni gruppo. È importante ricordare che mentre alcuni di questi aspetti sono evidenti, molti altri non lo sono.

Inclusione

L'inclusione è una convinzione e una pratica. Le pratiche di inclusione ritengono che le persone di qualsiasi ambiente, identità, capacità, prospettiva e credo debbano avere eguale possibilità di appartenere, avere successo e dare il loro contributo alla propria o alle proprie comunità. L'inclusione richiede che le persone valorizzino, rispettino ed accettino la diversità.

***“Diversità è essere invitati alla festa.
Inclusione è essere invitati a ballare”***

Verna Myers

Eguaglianza

Eguaglianza significa dare a ciascuno eguale accesso a diritti ed opportunità. L'eguaglianza è giusta solo se ciascuno parte dallo stesso punto ed ha bisogno delle stesse cose. L'eguaglianza è un minimo e, mentre dovremmo trattare ciascuno allo stesso modo (eguaglianza), dovremmo anche riconoscere che per gruppi diversi esistono vantaggi e barriere (equità).

Equità

L'equità si realizza quando c'è correttezza ed eguaglianza nei risultati, non solo nel supporto e nelle opportunità. L'equità riconosce che vantaggi e barriere esistono per gruppi diversi di persone. Nel corso del tempo, il divario di risultati (riferito ad esempio al livello d'istruzione o alla ricchezza) continuerà ad aumentare se quei vantaggi e quegli ostacoli non saranno affrontati. La storia di una comunità o di un paese, le sue politiche e le sue istituzioni spesso mantengono inalterate queste barriere. L'equità è un processo che comincia dal riconoscere che gli individui hanno tutti un diverso punto di partenza e continua con il correggere ed affrontare gli squilibri che ne derivano. Equità è dare a ciascuno ciò di cui ha bisogno per avere successo. Eguaglianza è trattare tutti allo stesso modo.

*“Eguaglianza è dare a ciascuno una scarpa.
Equità è dare a ciascuno una scarpa che calza bene”*

Naheed Dosani



Queste definizioni sono state sviluppate utilizzando un insieme di informazioni dalle seguenti fonti:

Diversità: Canadian Centre for Diversity and Inclusion

Fondazione McCune: <http://mccunefoundation.org/wp-content/uploads/2013/05/Glosario-de-terminos-de-justicia-social-v.-dic.2013.pdf>

Inclusione: Fondazione McCune:

<http://mccunefoundation.org/wp-content/uploads/2013/05/Glosario-de-terminos-de-justicia-social-v.-dic.2013.pdf>

Eguaglianza: Rivista Everyday Feminism: <https://everydayfeminism.com/2014/09/equality-is-not-enough/>

Bakken & Bæck: <https://bakkenbaeck.com/diversity-inclusion/>

Equità: Diffen: <https://www.diffen.com/difference/Equality-vs-Equity>

Meg Bolger, Assemblea Generale: <https://generalassemb.ly/blog/diversity-inclusion-equity-differences-in-meaning/>

Iniziativa Città par Tutte le Donne (CAWI), Ottawa, Promuovendo l'uguaglianza e l'inclusione http://www.cawi-ivtf.org/sites/default/files/publications/advancing-equity-inclusion-web_0.pdf

Immagine di Eguaglianza ed Equità: Fondazione Robert Wood Johnson: <https://www.rwjf.org/en/library/infographics/visualizing-health-equity.html>

come giocare a fili viventi

consigli per i capi

SCOPO DEL GIOCO

Lo scopo del gioco per i partecipanti è quello di familiarizzare con i concetti di:

- Diversità
- Equità
- Inclusione

Attraverso il gioco, essi sperimenteranno questi differenti concetti ed avranno l'opportunità di riflettere su ciascuno di essi.

OBIETTIVI

- Sviluppare la comprensione di diversità, inclusione e equità.
- Riflettere su come diversità, inclusione ed equità possano avere ripercussioni a livello individuale, locale e nazionale.
- Celebrare la diversità, riconoscere e praticare l'inclusione e l'equità attraverso le attività e riflettere su come farlo nella vita di tutti i giorni.
- Scoprire di più su WAGGGS e sulla Giornata Mondiale del Pensiero.
- Comprendere l'impatto che ha il Fondo per la Giornata Mondiale del Pensiero.
- Divertirsi e celebrare la Giornata del Pensiero insieme agli altri 10 milioni di Guide e Scout!

PREPARAZIONE

1. Usa la griglia di pag. 12 per scegliere le attività da svolgere con il tuo gruppo. Scegli le attività che meglio si prestano al tuo gruppo.
2. Porta 3 stringhe di colore diverso da distribuire ai partecipanti. Dopo ogni attività, ogni singolo partecipante guadagnerà un nastro per ognuno dei 3 colori. Ogni colore rappresenta uno dei temi. Alla fine useranno tutti i fili per creare il loro braccialetto della diversità.
3. Chiedi ai partecipanti di portare un altro pezzo di filo che verrà usato durante il gioco. Premunitevi con nastri di riserva nel caso qualcuno non ne portasse.
4. Prepara una scatola o un contenitore da usare nell'attività di preparazione. Qui potrai conservare i fili che i partecipanti porteranno, come pure le donazioni per il Fondo per la Giornata Mondiale del Pensiero che raccoglierai durante l'attività conclusiva.

FASCIA D'ETÀ

Tutte le età. Alcune attività sono consigliate per alcune fasce d'età.
Scegli le attività che meglio si adattano alle esigenze del tuo gruppo.

GRUPPI

Questo gioco può essere adattato a gruppi di qualsiasi dimensione. Puoi decidere di giocare insieme in un unico gruppo o di dividerlo in gruppi più piccoli che ruoteranno tra le diverse attività scelte.

VITTORIA

Tutti i giocatori che completeranno i passaggi dell'attività "Conquista il tuo Distintivo della Giornata del Pensiero 2020" avranno il distintivo.

TEMPI

Il gioco è pensato in modo che il tuo gruppo possa giocare in uno o più incontri. Dovresti riuscire a completare l'attività in circa 90 minuti, ma occorre calcolare un po' di tempo in più se il vostro gruppo è di grandi dimensioni, o se desideri proporre le attività di approfondimento.

Ti consigliamo:

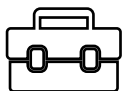
- 20 minuti per l'attività di lancio "Preparati a giocare a Fili Viventi".
- 45 minuti per le 3 attività a tema scelte precedentemente.
- 20 minuti per completare l'attività di chiusura #InOurHands.

Per rendere il gioco più breve, traslascia le attività più lunghe. Per renderlo più lungo, perché non proporre le attività di approfondimento?

CONDUZIONE

Per condurre il gioco è necessario che ci sia un responsabile. Può essere un capo del Gruppo o i membri delle squadre possono fare a turno.

MATERIALI NECESSARI



Ogni attività prevede una lista di materiali. Quando possibile, usa materiali riciclati.

VARIAZIONI PER L'ACCESSIBILITÀ



Alcune attività prevedono variazioni per l'accessibilità, ma non sono molte.

Questo ti darà la possibilità di comprendere in che modo adattare le attività ai più piccoli o alle persone diversamente abili. Sta a te scegliere quali attività meglio si adattano alla squadra affinché ciascuno si senta a suo agio. Per queste modifiche, cerca questo simbolo.

scelta del gioco da proporre

Tenendo conto della diversità del tuo gruppo, questa griglia ti aiuterà a scegliere le attività che più si adattano alle tue esigenze. Ogni attività si riferisce a uno di questi temi: **Diversità, Inclusione, Equità**. Per conquistare il distintivo, assicurati di svolgere almeno un'attività per ciascun tema.

Tema	Nome dell'Attività	Tempo necessario	Fascia d'età
DIVERSITÀ	Differente o uguale?	20 minuti	6+
	Giardino della diversità a Pax Lodge	15 minuti	Tutti
	La mia (nostra) eroina	20 minuti	7+
	Il mio Haiku per la Giornata Mondiale del Pensiero	20 minuti	10+
	Il suono unico	15 minuti	Tutti
	Cose che condividiamo	20 minuti	Tutti
INCLUSIONE	Un filo che lega te e me	15 minuti	Tutti
	Riuniamoci a Sangam	15 minuti	Tutti
	Petit poisson rouge (Piccolo pesce rosso in francese)	20 minuti	Tutti
	Pensa in modo diverso ad Our Cabaña	10 minuti	8+
	Cosa vedi ad Our Chalet?	30 minuti	10+
EQUITÀ	Catene	15 minuti	6+
	Attraversa il fiume per Kusafiri	20 minuti	Tutti
	Pari possibilità di vincere	20 minuti	Tutti
	In un mondo di equità	20 minuti	8+
	Camion	15 minuti	12+

conquista il distintivo della giornata del pensiero 2020

1

Inizia con il gioco di lancio “Preparati a giocare a Fili Viventi”.

2

Completa 1 attività per ognuno dei tre temi
(Diversità, Equità e Inclusione).

3

#InOurHands – Rifletti su quanto hai imparato, sostieni WAGGGS
e crea un braccialetto della diversità con i fili che hai guadagnato
giocando.

congratulations

hai conquistato il tuo distintivo della giornata del pensiero

Non dimenticare di comprare i distintivi della Giornata Mondiale del Pensiero al negozio
online WAGGGS all'indirizzo **www.waggs-shop.org**

preparati a giocare a fili viventi

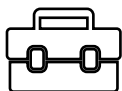
attività di preparazione

OBBIETTIVO



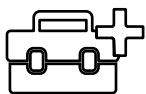
- Creare un'atmosfera che valorizzi, rispetti e celebri le differenze individuali.
- Sviluppare la comprensione di diversità, inclusione ed equità.

PREPARAZIONE / MATERIALI NECESSARI



- Avrai bisogno di uno spazio abbastanza grande, all'interno o all'esterno, per fare un cerchio con tutti i partecipanti.
- Un contenitore che i partecipanti si passeranno nel cerchio.
- Il gioco prevede che le persone possano stare sedute o in piedi. È importante pensare se esse possano aver bisogno di qualcosa su cui sedersi.
- Discussione guidata / domande a portata di mano

MATERIALI OPZIONALI



- Strumento musicale o dispositivo per riprodurre la musica
- Un pennarello
- Un grande foglio di carta
- Nastro adesivo

TEMPO



20 minuti

ETÀ



7+

NUMERO DI PERSONE



10+

SVOLGIMENTO

Parte 1: Gioco del cerchio (10 minuti)

1. Chiedi ai partecipanti di fare un cerchio seduti o in piedi. Assicurarti che ci sia abbastanza spazio tra i partecipanti nel cerchio. Tu devi stare fuori del cerchio.
2. Spiega ai partecipanti che, quando ti sentiranno emettere un suono, dovranno passare il contenitore rapidamente attorno al cerchio. Per produrre il suono puoi battere le mani, cantare o riprodurre della musica. Quando il suono si interrompe il partecipante che ha il contenitore lo tiene in mano.
3. Consegna il contenitore al partecipante che darà inizio al gioco e allontanati dal gruppo.
4. Fai partire la musica / canto / battito di mani mentre i partecipanti si passano il contenitore attorno al cerchio. Quando il suono si interrompe, il gruppo guarda chi ce l'ha.
5. Questa persona è invitata a prendere un filo dal contenitore e condividere qualcosa che vogliono celebrare su ciò che li rende ciò che sono, o qualcosa che li rende unici. Se la persona non è a proprio agio nel condividere qualcosa, si può passare.
 - *Per i gruppi più anziani, i partecipanti potrebbero voler celebrare una specifica diversità che li identifica (come l'età, il sesso, identità di genere, abilità, colore della pelle, nazionalità, lingua, stile di pensiero, personalità, ecc.).
6. Il gioco inizierà di nuovo quando farai ripartire il suono. Prosegui per diversi turni.

Parte 2: Comprensione dei concetti (15 minuti)

7. Con i partecipanti in piedi / seduti in cerchio, leggi la citazione:

“Noi tutti dovremmo sapere che è la diversità che rende ricco un arazzo, e dovremmo capire che tutti i fili dell'arazzo sono uguali in valore, non importa quale sia il loro colore”

– Maya Angelou

8. Chiedi al gruppo che cosa significa questa citazione per loro.
9. Chiedi al gruppo di discutere del significato di diversità, equità ed inclusione. Questo può essere discusso in piccoli gruppi. Puoi utilizzare le domande di riflessione di seguito:
 - Qualcuno ha mai fatto una supposizione su di voi basandosi sulle vostre caratteristiche fisiche, ad esempio sesso, età, peso, ecc.?
 - Pensate a quanto siamo diversi: quanto ciò è prezioso e che cosa può apportare al nostro mondo?
 - Perché pensi che la diversità, l'equità e l'inclusione siano importanti?



Puoi aggiungere altre domande o modificare quelle riportate. Queste sono state pensate solo per aiutarti ad iniziare. Il gruppo può approfondire gli argomenti, se vuole.

Altre icone che vedrai



Vai oltre



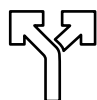
Nota



Accessibilità



Opzionale



Alternativa



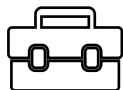
diversità



differente o uguale ?



- Riconosci e celebra la diversità col tuo gruppo.



Prima dell'attività prepara una lista di affermazioni (sì/no) pertinenti con i membri del gruppo. Per esempio:

- Parlo più di una lingua
- Ho un fratello o una sorella
- Sono una Guida/uno Scout da più di cinque anni
- Mi piace andare in bici ogni estate
- Sono stato in tre diverse nazioni
- Ho riso questa settimana
- Sono andato a scuola oggi

All'interno o al coperto, con spazio sufficiente perché i partecipanti possano spostarsi facilmente. Sono richiesti fogli di carta per la variazione per l'accessibilità.



20 minuti



6+



6+



SVOLGIMENTO

1. I partecipanti si allineano di fronte a te, fianco a fianco o spalla a spalla. Tu stai al centro.
 2. Delimita un angolo o spazio nel quale i partecipanti correranno a rispondere “sì” una volta che le affermazioni vengono lette e un altro nella direzione opposta nel caso rispondano “no”. Puoi anche creare una zona “neutrale” nel caso in cui i partecipanti preferiscano non rispondere all'affermazione.
 3. Leggi le affermazioni una alla volta.
 4. Dopo ogni affermazione i partecipanti si sposteranno nell'area “sì”, nell'area “no” o nell'area “neutrale”, a seconda delle loro risposte.
 5. Dopo aver letto la lista di affermazioni che hai preparato, invita i partecipanti a condividere le affermazioni sulle quali vorrebbero interrogare il gruppo.
 6. Riflessione sull'attività: guida la discussione su alcune di queste domande con tutto il gruppo. Se sono presenti più capi, possono essere organizzati dei piccoli gruppi di discussione.
- Cosa avete notato riguardo le somiglianze e le differenze che ci sono tra voi e gli altri nel vostro gruppo?
 - In questa attività, potreste aver condiviso la stessa esperienza di altri del gruppo. Oppure, potreste essere risultati gli unici ad aver vissuto una particolare esperienza. Come vi siete sentiti quando vi siete trovati a essere diversi dagli altri?
 - Pensate che aver vissuto esperienze differenti ci porti ad avere opinioni diverse?



Fai sedere il gruppo in cerchio e dai a ogni partecipante dei fogli con scritto sì, no e un punto interrogativo. I partecipanti possono mostrare il foglio pertinente come risposta ad ogni affermazione. Dai loro del tempo per guardarsi attorno in cerchio e vedere quale foglio ognuno ha scelto di mostrare.

giardino della diversità a pax lodge

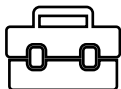


Pax Lodge è il Centro Mondiale WAGGGS a Londra, Regno Unito.

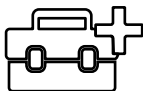
Scopri di più qui: <https://www.waggs.org/en/our-world/world-centres/pax-lodge/>



- Celebrare la diversità e riflettere su come l'unicità di ognuno dia un valore aggiunto.



- Carta
- Pennarelli, penne o matite.



- Nastro adesivo per attaccare il tuo giardino al muro.



Circa 15 minuti, a seconda della fascia d'età.



Tutti

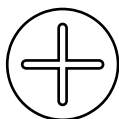


Qualsiasi - più persone parteciperanno, più uccelli e fiori ci saranno per il tuo giardino.

SVOLGIMENTO

Pax Lodge ha un bellissimo giardino che fiorisce ogni primavera con fiori e foglie posizionati in modo da formare una colomba. Il numero 25 indica il venticinquesimo compleanno di Pax Lodge. Ogni foglia è unica come è unica ogni persona. In questa Giornata del Pensiero celebriamo ciò che ci rende unici creando il nostro giardino.

1. I partecipanti ritagliano differenti forme di foglie e uccelli di carta. Siate creativi!
2. Tutti i partecipanti scrivono qualcosa di sé di cui sono orgogliosi su ogni foglia o ala. Spiega che si può trattare di loro abilità, esperienze, talenti, convinzioni, fatti sulla loro famiglia, punti di forza e altre caratteristiche sociali e personali.



Ciascuno sceglie un'altra persona del gruppo, possibilmente non una di cui è già amico stretto, e crea una foglia o un'ala riguardo una caratteristica che trova bella dell'altra persona. Possono poi consegnare la foglia/ala a quella persona, che la aggiunge alle sue.

3. Alla fine tutti si riuniscono per creare un "giardino" mostrando tutti gli uccelli e i cespugli. Ricorda ai partecipanti che possono essere creativi e disporre uccelli e cespugli come preferiscono.



Se nel gruppo sono presenti partecipanti con disabilità, valuta di chiedergli di lavorare in coppia. Dai 8 foglie e 2 ali a ogni coppia, in modo da lavorare insieme e creare un cespuglio e un uccello. Questo contribuirà a creare armonia tra partecipanti con diverse abilità e diversi punti di forza.

Cosa sono i Centri Mondiali WAGGGS?

WAGGGS ha cinque centri mondiali situati in Africa, India, Messico, Svizzera e Regno Unito.

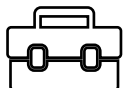
I Centri Mondiali WAGGGS sono luoghi in cui Guide e Scout di tutto il mondo possono incontrarsi, condividere le loro culture ed esperienze, e sviluppare le loro abilità di leadership creando nel contempo nuove amicizie. Quattro dei nostri centri mondiali sono edifici fissi. Il quinto, Kusafiri, si sposta all'interno della regione Africa di WAGGGS. Lo spostarsi in vari paesi invece che in un luogo fisso, fa in modo che più persone possano accedere agli eventi che offre.

Puoi trovare più informazioni sui centri mondiali qui: <https://www.wagggs.org/en/our-world/world-centres/>

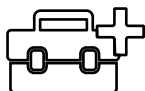
la mia (nostra) eroina



- Identificare e celebrare la diversità delle donne/leader femminili locali che hanno avuto un impatto nella tua comunità o paese.
- Fare collegamenti tra la tua identità e le tue future ambizioni.
- Riflettere su cosa rende/ha reso queste donne diverse e simili.



- Qualsiasi ambiente, preferibilmente all'interno.
- Carta, forbici, matita, adesivo/colla, nastri di scarto, materiali per arte e bricolage per ciascun partecipante.



- Ulteriori materiali artistici come pastelli, evidenziatori, matite colorate e nastri o stringhe in caso di creazione della galleria eroina.



20 minuti



7+



6+



Introduzione

1. Spiega ai partecipanti che lo scopo di questa attività è celebrare eroine o eroina. Una eroina è una donna straordinaria che ha ottenuto grandi risultati ed è un esempio per gli altri.
2. Decidi se preferisci che i partecipanti lavorino individualmente, in coppia o piccoli gruppi. Distribuisci il materiale.

Attività (10 minuti)

3. Istruzioni per i partecipanti:

“Scrivete sul vostro foglio il nome di una donna che ammirate, qualcuno che fa parte della vostra scuola, della vostra comunità, stato o paese, che pensate sia una grande donna. Che risultati ha raggiunto? Cosa vi piace di lei e perché? In che modo vi è di ispirazione? Potete disegnare ed essere creativi nel modo di rappresentare la vostra eroina.”

Riflessione (10 minuti)

Riflettete sull'attività ponendo ai partecipanti queste domande. Possono essere discusse con l'intero gruppo o in piccoli gruppi.

- Come vi è sembrata questa attività? Cosa avete imparato?
- In che modo le vostre eroine sono simili o diverse fra loro?
- Hanno abilità, aspetto e/o caratteristiche diverse?
- Pensano in maniera diversa? Hanno differenti valori, contesti, esperienze?
- In che modo alcune di queste eroine sono simili o diverse da voi?
- Pensate alla vostra identità. Quali punti di forza potete prendere da loro per migliorare la vostra comunità e il vostro paese? Quali sfide potreste dover affrontare?
- Dopo aver sentito le storie delle eroine, in che modo vi sentite motivati a fare la differenza nella vostra vita o nella comunità o paese in cui vivete? Pensate ad un obiettivo a breve o lungo termine e definite ciò di cui avete bisogno per realizzare un cambiamento.

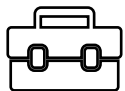


Una volta che le rappresentazioni sono complete, crea una mostra sulle eroine. Esponi ogni foglio/poster e incoraggia i partecipanti a girare e osservare le creazioni degli altri.

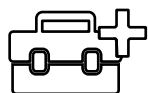
il mio haiku per la giornata mondiale del pensiero



- Riconoscere ciò che la diversità significa per ogni partecipante.
- Riflettere su cosa ti unisce agli altri.
- Celebrare la diversità e la creatività.



- Carta
- Penna



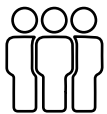
- Materiali per colorare/dipingere
- Telefono cellulare / Tablet



20 minuti



10+



1+

SVOLGIMENTO

Un Haiku è una poesia giapponese molto breve che si sviluppa in 3 versi. Esso impiega il conteggio delle sillabe 5 - 7 - 5 e i non devono fare rima.

Ecco un esempio:

U-na ra-gaz-za (5 sillabe)

1 2 3 4 5

Co-sì di-ver-sa da me (7 sillabe)

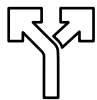
1 2 3 4 5 6 7

Stes-si pen-sie-ri (5 sillabe)

1 2 3 4 5

Dai queste istruzioni ai partecipanti:

1. Pensate alla vostra cerchia di amici. Sapete che siete persone molto diverse sotto vari aspetti, ma il mondo sembra essere un posto migliore quando state insieme. Fategli sapere che li apprezzate nonostante le vostre differenze con un Haiku. Usate solo 3 versi.
2. Il primo verso deve avere solo 5 sillabe; il secondo deve avere 7 sillabe; il terzo deve averne di nuovo 5 (come nell'esempio).
Potete scegliere se usare carta e penna per illustrarlo in maniera artistica o potete fare a meno della carta unendovi alla conversazione mondiale usando gli hashtag #InOurHands #WTD2 #WorldThinkingDay
3. Quando avete finito, condividete il vostro Haiku con le altre Guide e Scout. È sempre bello apprezzare le persone che rendono questo mondo un posto in cui valga la pena vivere.

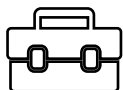


Se realizzare un Haiku risulta troppo complesso, il gruppo può creare una word cloud o una canzone/ban.

il suono unico



- Celebrare la diversità e riflettere sulle cose che possiamo creare con le persone in modo da aiutarci a sentirci connessi a loro.
- Capire che possiamo sempre trovare modi per creare queste connessioni ed essere più inclusivi.



- Ampio spazio aperto.
- Quando ci si allontana dal compagno, è richiesto un capo per assicurare che non ci siano rischi di sicurezza.



15 minuti



Tutti



5-20

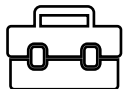
SVOLGIMENTO

1. I partecipanti trovano un partner.
2. I partecipanti creano un suono unico che condividono con il loro partner. Può essere qualunque cosa, dal fischiettare al battere di mani.
3. La coppia si divide e una persona per coppia, chi si sente più a proprio agio, chiude gli occhi.
4. I partecipanti devono trovare il loro partner senza parlare, solo producendo il loro suono unico.
5. Condividi la seguente riflessione con i partecipanti:
Nonostante ci siano molte cose che ci mettono in connessione, a volte non risultano così ovvie e a volte possiamo crearle noi.
 - Quali caratteristiche notate negli altri che vi aiutano a sentirvi connessi (può essere il linguaggio, l'età, ecc.)?
 - Quali caratteristiche non sono così semplici da notare negli altri ma possono comunque connetterci?
 - Riuscite facilmente a trovare una connessione con qualcun altro anche se pensate di essere molto diversi?
 - Quali sono i vostri "suoni unici" che condividete col mondo? Quali sono le vostre connessioni?

coze che condividiamo



- Esplorare la diversità in relazione alle cose che sono importanti per i partecipanti.
- Comprendere somiglianze e differenza nella diversità.
- Apprendere "ascoltare per capire".



- Ogni partecipante porta un oggetto speciale per lui all'incontro di gruppo. L'oggetto speciale può essere qualsiasi cosa gli piaccia, da una pietra trovata a un tesoro di famiglia.



20 minuti



Tutti



Qualsiasi (suggerimento: dividere in piccoli gruppi di 4 o 5 persone)

SVOLGIMENTO



Condivisione (10-15 minuti, circa 1 minuto a persona)

In questa attività i partecipanti formano uno 'yarning circle' (cerchio del racconto). Si tratta di una tradizione degli aborigeni australiani. Le persone si riuniscono e si siedono insieme a discutere e condividere storie (yarn). Durante lo yarning circle, i partecipanti sono incoraggiati ad essere sinceri e a impegnarsi nell'ascolto attivo (ascoltare per comprendere), in quanto sono consapevoli che ciò che viene condiviso è importante per chi racconta.

1. I partecipanti siedono in cerchio con il loro oggetto speciale. Ricorda loro che condividere un oggetto speciale è un'azione coraggiosa, quindi è importante essere rispettosi verso le scelte e le storie altrui.
2. A turno, ogni partecipante interviene mostrando il suo oggetto e spiegando per quale motivo è speciale per lui.
3. Quando ciascuno ha avuto il suo turno per condividere, discutete di gruppo su ciò che i partecipanti trovano speciale.

Discussione (5 minuti)

Guida la discussione con queste domande:

- Ci sono stati dei temi comuni durante questo momento di condivisione? Cosa avete notato?
- Alcuni oggetti si assomigliavano? In che modo?
- Altri erano differenti, in che modo?

Per i più grandi:

- Avete pensato a come le nostre storie definiscano il modo in cui vediamo le cose?
- Siete aperti ad ascoltare, comprendere e apprezzare le storie degli altri nonostante possano essere diverse dalle vostre?
- Riuscite a trovare qualcosa in ciascuna delle storie ascoltate che sia importante per voi e per la vostra crescita? Cosa?

Riflessione (1 minuto)

Chiudi con le seguenti riflessioni:

Notate che nonostante ogni oggetto sia diverso, ognuno di essi è speciale e di valore per qualcuno.

Abbiamo tutti storie differenti alle nostre spalle e questo è ciò che ci rende speciali. È quando ascoltiamo e proviamo a capire gli altri che ci sentiamo valorizzati e apprezzati.





Adattare le attività a partecipanti diversamente abili

Sottolinea l'importanza di fare uno sforzo di gruppo per adattare le riunioni in modo che persone diversamente abili possano partecipare e avere le stesse opportunità di prendere parte a tutte le avventure sulla leadership che il Guidismo e lo Scoutismo hanno da offrire.

È difficile stabilire delle linee guida globali per assicurare che le attività soddisfino i bisogni di ogni tipo di disabilità, in quanto sono svariati. Per questo motivo è importante che i capi comunichino con la famiglia e la Guida/Scout in anticipo, così da comprendere le sue esigenze di apprendimento e poter programmare al meglio la riunione¹.

L'importanza del rispettare i bisogni di ogni individuo è uno dei motivi per cui il Guidismo e lo Scautismo femminile sono un movimento educativo. Quando le ragazze hanno l'opportunità di prendere delle decisioni e creare attività insieme, possono svilupparle in modo che tutti possano e vogliano giocare. Questo approccio crea delle opportunità per tutti.

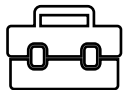
Incoraggiamo le persone diversamente abili a partecipare ed esplorare!

1 Fonte: Giochi adattati per bambini diversamente abili: <https://www.sunrisemedical.eu/blog/games-for-children-with-disabilities>

un filo che lega te e me



- Riconoscere le somiglianze tra te e gli altri
- Scoprire nel tuo gruppo come ciascuno è collegato con l'altro



- Un grande gomitolino di spago o filo



15 minuti



Tutti



5+

SVOLGIMENTO

Lo scopo di questo gioco è quello di avere, all'interno del cerchio, tutti collegati tra loro da una rete di spago.

1. Il gruppo si trova in cerchio con un partecipante che tiene l'estremità del gomitolino di spago.
2. La persona che tiene la palla fa una dichiarazione vera su se stessa (es. mi piace nuotare, ho gli occhi blu, ho un fratello).
3. I partecipanti del cerchio che hanno in comune questa affermazione, alzano la mano per farsi lanciare la palla.
4. La persona con la palla lancia lo spago ad uno dei partecipanti che ha alzato la mano, tenendo ben stretta l'estremità del gomitolino.
5. La persona che riceve la palla ripete questo processo con una nuova affermazione su se stessa e lancia la palla trattenendo però lo spago con la mano. Nessuna osservazione può essere ripetuta.
6. Alla fine del gioco tutti dovrebbero essere idealmente inclusi nella rete più volte.
7. Il facilitatore guida la discussione ponendo le seguenti domande:
 - Cosa hai imparato su qualcuno che ti ha sorpreso?
 - Hai qualcosa che non ti aspettavi in comune con qualcuno?
 - Nella vita reale, cosa pensi possa essere la corda?
 - Nella vita, quando ami e apprezzi la tua unicità e differenza e quando ritieni sia meglio essere come gli altri?
 - Le cose che sono comuni nel gruppo potrebbero essere comuni a molte altre persone?

riunirsi a sangam



Sangam è il Centro Mondiale di WAGGGS a Pune, in India. La parola Sangam, nell'antica lingua del sanscrito, significa "riunirsi". Scopri di più su gli eventi a Sangam: <https://www.waggs.org/en/our-world/world-centres/sangam/events/>



- Sviluppare la comprensione della diversità.
- Festeggiare la diversità.
- Riflettere su come praticare l'inclusione.



15 minuti



Tutti



Piccoli gruppi di 3-5 persone.

SVOLGIMENTO

1. I partecipanti formano piccoli gruppi di 3-5 persone.
2. Il gruppo ha un limite di tempo di 5 minuti per condividere una cosa unica/singolare su se stessi.
3. Dopo di che il gruppo deve discutere e individuare 3 delle cose più uniche/singolari che hanno in comune tra di loro.
4. Al termine del tempo, chiedete ad ogni gruppo di condividere il fatto più unico/singolare che tutti hanno in comune tra di loro.

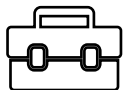
Discussione

- È stato facile o difficile trovare cose in comune?
- C'è stato qualcosa che ti ha sorpreso in questa attività? Che cosa è stato?
- Hai dovuto in qualche modo adattare i tuoi fatti per andare incontro agli altri membri del gruppo?
- Hai mai pensato di non avere niente in comune con qualcuno? Se sì, ti senti diverso dopo questa attività?
- Hai mai provato a trovare cose in comune con qualcuno per far funzionare meglio le cose? Qual è stata l'occasione? (es. un progetto a scuola, un gioco)

petit poisson rouge (piccolo pesce rosso in francese)



- Sperimentare quanto sia ingiusto essere esclusi (discriminati) per qualcosa al di fuori del vostro controllo.
- Trovare un modo creativo per mostrare i tuoi punti di forza e raggiungere il tuo obiettivo nonostante la discriminazione.



- Un grande spazio (all'interno o all'esterno) in cui i partecipanti possono correre/spostarsi facilmente.



20 minuti



Tutti



Minimo 8, massimo 30



In Burundi, dove i bambini delle scuole elementari spesso giocano a questo gioco, ci sono 3 lingue ufficiali: kirundi, inglese e francese. Molte persone in Burundi parlano il francese come seconda lingua.

Ti senti ispirato a cambiare qualcosa? Crea la tua campagna di advocacy!

WAGGGS ha lanciato un kit sull'advocacy, che può essere usato come guida per avviare una propria campagna di advocacy in modo da poter apportare un cambiamento positivo sulle questioni che vi stanno a cuore. Leggi o scarica qui: <https://goo.gl/NmymWp>

SVOLGIMENTO

1. Scegli (o incoraggia il gruppo a scegliere) un partecipante che sarà il piccolo pesce rosso.
2. L'area di gioco deve essere un'area grande chiamata Mar Rosso. Il piccolo pesce rosso sarà su un lato, di fronte agli altri giocatori, che saranno i pesci. I pesci stanno dal lato opposto del campo, fianco a fianco. L'obiettivo dei pesci è raggiungere il traguardo dietro il piccolo pesce rosso.
3. Il gioco comincia coi pesci che chiedono al piccolo pesce rosso se possono attraversare il Mar Rosso, dicendo: 'piccolo pesce rosso, possiamo per favore attraversare il Mar Rosso?'
4. Il piccolo pesce rosso risponde con una frase che consente solo a determinati partecipanti di passare.

Per esempio, potrebbe dire: "Sì, ma solo se..."

...indossate il colore __."

...siete nati nel mese di__."

...avete i buchi alle orecchie."

...parlate più di una lingua."

Pronunciata l'affermazione, il piccolo pesce rosso può muoversi liberamente nell'intera area di gioco.

5. I partecipanti per cui l'affermazione è vera, possono attraversare il mar Rosso in pace, senza essere toccati dal piccolo pesce rosso.
6. Tutti gli altri devono provare a raggiungere l'altro lato del Mar Rosso cercando di non essere toccati dal piccolo pesce rosso.
7. Ogni partecipante toccato dal piccolo pesce rosso, si unisce alla sua squadra e lo aiuta a toccare altri partecipanti nei round seguenti.
8. L'ultimo giocatore rimasto che non viene toccato è il vincitore.
9. Guida la discussione sul gioco con i partecipanti. Alcune domande esempio:
 - Siete riusciti ad attraversare il Mar Rosso? Come o perché/perché no?
 - Vi è piaciuto il gioco?
 - Potete ricollegarlo a qualche situazione della vita quotidiana?

Con i più grandi, puoi andare più in profondità con le domande. Per esempio:

- Quale può essere il Mar Rosso nella vita quotidiana? (lavoro, università, gruppo di amici)
- Quali delle vostre caratteristiche potrebbero essere usate come motivo per impedirvi di attraversare il Mar Rosso liberamente? (Genere, sesso, età, orientamento sessuale, religione o credo)
- Chi potrebbe essere il "pesce rosso"?
- Quale potrebbe essere il modo migliore per sostenere che tutti hanno il diritto di attraversare il "Mar Rosso"?

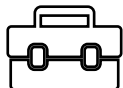
pensare in modo diverso ad our cabaña



Il centro Our Cabaña è il Centro Mondiale di WAGGGS situato in Cuernavaca, Messico. È un luogo dove i sogni si avverano e tutti sono i benvenuti. Scopri cosa sta succedendo in Our Cabaña: <http://ourcabana.org.mx>



- Riflettere su come guardare qualcosa da prospettive diverse può aiutarti a capire gli altri.
- Capire come l'apertura e l'accettazione della diversità possono aiutarti personalmente.



- Gesso o carta e matite



10 minuti



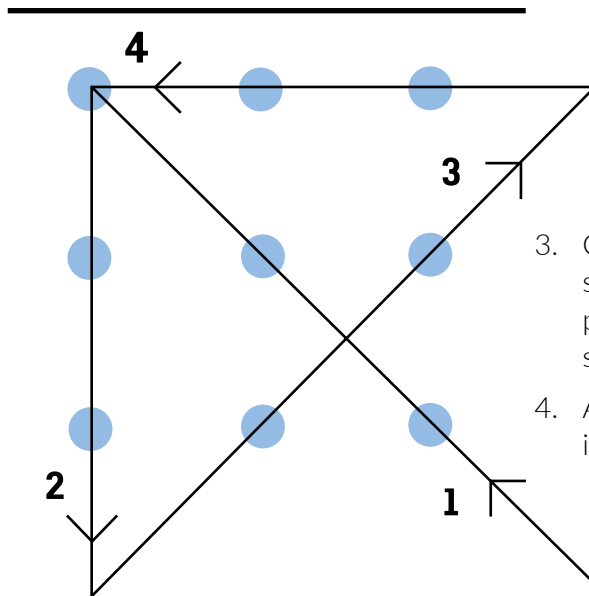
8+



Piccoli gruppi (3 o 5 persone per gruppo)

SVOLGIMENTO

1. I partecipanti formano piccoli gruppi (3-5 persone per gruppo).
2. Dare una copia del disegno o invitare i partecipanti a disegnare lo schema seguente usando il gesso.



3. Chiedi ai gruppi di collegare tutti i punti con 4 linee senza sollevare la matita/gesso dalla carta/ pavimento e senza ripercorrere alcuna linea. Le linee si possono incrociare se necessario.
4. Attendi 5 minuti affinché lavorino al puzzle. Quando il tempo è scaduto, chiedi se qualcuno lo ha risolto.

Conduci una breve discussione usando le seguenti domande:

- Perché non pensiamo di andare fuori dalle linee?
- Come pensi che questa attività rifletta il nostro modo di agire?
- Perché è difficile comprendere i punti di vista degli altri?
- Sei mai stato bloccato in un problema e quando lo hai visto da un'altra prospettiva hai finalmente trovato la soluzione?
- Come puoi capire qualcun altro se non stai pensando allo stesso modo?

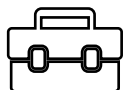
cosa vedi ad our chalet?



Il World Centre di WAGGGS sulle montagne svizzere - Our Chalet - offre avventura e amicizia internazionale dal 1932. Leggi qui le informazioni su Our Chalet
<https://www.waggs.org/en/our-world/world-centres/our-chalet/events/>



- Praticare le tue capacità di osservazione interpersonale.
- Individuare alcuni degli elementi comportamentali della cultura, come il modo in cui definiamo i nostri ruoli sociali, la lingua che parliamo e i nostri approcci alla comunicazione non verbale.



- Un foglio di carta a persona e almeno 2 penne
- Un dispositivo che indichi il tempo (orologio, telefono cellulare, orologio)



30 minuti



10+



6-24

SVOLGIMENTO

In Svizzera ci sono quattro lingue ufficiali, fatto che potrebbe rendere difficile per le persone comunicare l'una con l'altra. Nonostante non si parli la stessa lingua, però, è sempre possibile trovare un modo per esprimere i propri sentimenti e relazionarsi con gli altri. Ogni azione che fa parte della comunicazione non verbale, come sorridere, aggrottare la fronte o incrociare le braccia può trasmettere il qualcosa su come ti senti in quel momento. Nel corso di questa attività esploreremo le norme sociali (ovvero i comportamenti accettati in un determinato gruppo, comunità o cultura) e i modi in cui comunichiamo.

Introduzione (10 minuti)

1. Dividi i partecipanti in due squadre composte da 6 ad 8 persone ciascuna. Se stai lavorando con un gruppo più grande, crea un numero pari di squadre, in modo che possano lavorare insieme per portare a termine l'attività. Se invece hai un numero minore di partecipanti (per esempio, 6 persone in tutto) dividi il gruppo in due e manda una persona alla volta invece che due come visitatore.
2. Ad ogni gruppo verrà dato un regolamento diverso da seguire. Queste saranno le "norme sociali" della loro nuova comunità.

Esempio di regolamento #1:

Ogni frase deve suonare come se fosse una domanda.

Non si può guardare negli occhi la persona con cui si sta parlando.

Quando si parla, bisogna fare un sacco di gesti con le mani.

Si deve fare l'occholino ogniqualvolta si dice la parola "Sì".

Bisogna toccare il pavimento quando viene menzionato il proprio nome.

Esempio di regolamento #2:

Bisogna cominciare ogni frase con "Capisco".

Si deve stare in piedi con le dita delle mani avvinghiate dietro la schiena oppure di fronte a sé.

Quando si vuole parlare con qualcuno, bisogna indicare quella persona.

Si può camminare solo all'indietro.

Ogniqualvolta che la congiunzione "e" viene utilizzata, bisogna toccarsi l'orecchio.

SVOLGIMENTO

3. Date ad ogni gruppo qualche minuto per decidere come esprimere la propria cultura. Potrebbero recitare una scenetta: cose come mangiare un pasto, giocare con gli amici o avere una conversazione. La scelta sta a loro, ma devono fare in modo che tutti abbiano un ruolo in cui si trovano a proprio agio. Ricordate loro che avranno solamente due minuti per comunicare le regole della comunità nel miglior modo possibile.

Attività (15 minuti)

4. Ogni gruppo, a turno, manda alcuni dei propri membri dall'altro gruppo. Per esempio, due membri del gruppo #2 andranno ad osservare il gruppo #1. Contemporaneamente, due membri del gruppo #1 andranno ad osservare il gruppo #2.
5. I visitatori hanno due minuti per determinare le regole non dette dell'altra cultura e per provare ad integrarsi nell'altro gruppo seguendone le regole. Tenete traccia dello scorrere del tempo e annunciate ai partecipanti quando scambiarsi i ruoli.
6. Una volta passati i due minuti, i visitatori scriveranno su un pezzo di carta quelle che pensano siano le regole dell'altra comunità e ritorneranno nel loro gruppo.
7. Una volta tornati nel loro gruppo d'origine, i visitatori non dovrebbero condividere quelle che pensano siano le regole dell'altro gruppo con gli altri membri fino alla fine della partita.
8. I gruppi possono continuare a ripetere la stessa scenetta man mano che i visitatori cambiano, oppure modificarla come preferiscono.
9. La partita finisce quando tutti i membri di un gruppo hanno passato due minuti come visitatori dell'altro.
10. A questo punto, i membri di ogni gruppo si confrontano e stilano una lista di regole che pensano siano quelle che l'altro gruppo stava seguendo.
11. Infine, entrambi i gruppi condividono quelle che pensano siano le regole altrui, comparando le liste stilate da loro con il regolamento vero e proprio e discutendo su quanto fatto dall'altro gruppo per trasmettere loro quelle idee ed impressioni. Cosa era ovvio e cosa no? Quando vestivi i panni del visitatore, quali tecniche sono state più efficaci per notare le regole più sottili?

Riflessione (5 minuti)

Chiedi ai partecipanti come si sono sentiti quando sono andati nell'altro gruppo e stavano cercando di scoprirne le regole.

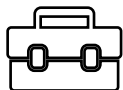
- All'inizio, come ci si sentiva a stare in un gruppo senza riuscire ad integrarsi?
- Quali azioni potrebbero aiutarti ad integrarti meglio in una nuova cultura, da visitatore?
- Cosa potresti fare per aiutare le persone provenienti da altre culture a sentirsi benvenute nella tua?

equità





- Pensare al tuo potere come squadra e riflettere su come insieme puoi supportare altre persone.
- Riflettere su ciò che qualcuno potrebbe sperimentare quando entra in un ambiente completamente nuovo.



- Ampio spazio (più grande è la squadra, più grande è lo spazio necessario)



15 minuti



6+



5-30

SVOLGIMENTO

1. Un membro del gruppo è in piedi lontano dal resto del gruppo.
2. Il gruppo forma una grande fila/catena in modo da poter "aiutare" il proprio compagno.



Assicurati che lo spazio sia abbastanza grande in modo che i partecipanti non possano raggiungere il loro amico tenendosi per mano.

I partecipanti si trovano in piedi uno accanto all'altro per formare la catena, ma devono essere abbastanza distanti da non poter raggiungere il loro amico.

Devono utilizzare tutto il possibile per rendere la loro catena più lunga - come vestiti o borse - in modo che possano raggiungere e 'aiutare' il loro amico.

Se i partecipanti sono troppo numerosi per la grandezza del tuo spazio, si possono suddividere in 2 o 3 gruppi.

3. Dopo l'attività, conduci una discussione chiedendo:
 - Quanto è facile sostenere qualcuno?
 - In che modo è più semplice sostenere qualcuno quando fai parte di un gruppo?
 - Sai se il tuo paese sostiene le persone bisognose?
 - Riesci a pensare alle persone bisognose nel tuo paese?
 - Hai aiutato rifugiati o migranti in qualche modo? Quali sono alcuni dei modi in cui potresti sostenerli?
 - Di cosa pensi che i rifugiati abbiano bisogno quando arrivano in un nuovo paese e come possiamo scoprirlo?
 - Riesci a pensare come sapere in che modo possiamo aiutare le persone bisognose al meglio?

attraversare il fiume per kusafiri

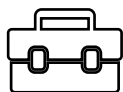


Kusafiri significa "VIAGGIARE" in swahili. Puoi nominare i 9 paesi in cui Kusafiri è stato? (Ghana, Sudafrica, Ruanda, Kenya, Nigeria, Benin, Madagascar, Uganda, Tanzania)

Scopri di più qui: <https://www.waggs.org/en/our-world/world-centres/kusafiri/>



- Sviluppare la comprensione dell'equità.
- Riconoscere l'equità, trovare modi per raggiungerla attraverso le attività e riflettere su come è possibile farlo nella vita quotidiana.



Fino a 9 pezzi di carta per gruppo (idealmente carta di giornale)

Qualcosa per creare 2 "sponde del fiume", ad es. una corda, bastoncini, una linea tracciata sul terreno.

1. Disegnare un "fiume" tracciando 2 linee parallele sul terreno distanti tra loro.
2. Preparare "pietre per il guado" con i pezzi di carta. Ogni gruppo riceverà casualmente tra 1 e 9 pietre.



20 minuti



Tutti



Piccoli gruppi

SVOLGIMENTO

1. A ciascun gruppo viene assegnato un numero casuale di pietre per il guado (tra 1 e 9 pietre per gruppo). 9 è il numero massimo in quanto rappresenta il numero di paesi in cui Kusafiri è stato. A tutti i gruppi viene concesso lo stesso limite di tempo per attraversare il fiume.
2. Usando le pietre per il guado, i partecipanti devono provare ad attraversare il fiume per raggiungere Kusafiri.
3. Se i partecipanti cadono nel fiume dalle pietre, tornano all'inizio e ricominciano. Il gruppo può spostarsi tutto insieme o una persona alla volta. È il gruppo che decide il modo più efficace per raggiungere il proprio obiettivo e raggiungere Kusafiri.

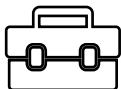
Verifica l'attività: Conduci la discussione utilizzando le seguenti domande:

- Il numero delle pietre per il guado ha reso più facile o più difficile attraversare il fiume?
 - Come potrebbero tutti i gruppi attraversare il fiume in modo più equo?
 - Tutti i gruppi attraverserebbero nello stesso tempo se avessero lo stesso numero di pietre?
 - Come pensi che questo gioco rifletta la vita di tutti i giorni?
-

pari possibilità di vincere



- Riconoscere che esistono vantaggi e barriere.
- Imparare la differenza tra essere trattato in modo uguale e in modo equo.



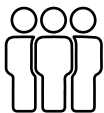
- 4 basi segnate
- Bende o sciarpe
- Carta
- Penna o matita
- Materiali riciclati per costruire una piccola torre (ad esempio bastoncini, blocchi)



20 minuti



Tutti



9+

SVOLGIMENTO

1. I partecipanti sono divisi in piccoli gruppi da 3 o 4.
2. A tutti i gruppi tranne uno vengono dati dei vincoli.
3. A tutti i gruppi viene detto di avere le stesse possibilità di completare la gara, in quanto ricevono tutti gli stessi materiali.
4. Ogni gruppo comincia su una base diversa. Quando viene dato il “via”, il gruppo gareggia in senso orario da una base all'altra.

Sotto troverai alcuni suggerimenti sulle modalità di movimento di ciascun gruppo, ma sentiti libero di dare sfogo alla creatività e pensa a limitazioni originali. Il vincitore della partita è il primo gruppo che ritorna alla propria base di partenza.

Suggerimenti di limitazioni:

Ogni membro del gruppo ha una gamba legata a quella di qualcun altro, come se stessero facendo una corsa a tre gambe.

Metà dei membri del gruppo è bendata.

Nessun membro del gruppo può parlare.

Ogni membro del gruppo può utilizzare solo la mano non dominante.

Il gruppo deve camminare e correre all'indietro.

Suggerimenti di sfide per ciascuna base:

Fai cinque salti a stella.

Ogni membro del gruppo deve disegnare un trifoglio.

Il gruppo deve formare una piramide umana.

Fare canestro cinque volte in un secchio distante tre metri.

Costruire la torre più alta possibile.

Cantare una canzone scout.

Probabilmente il gruppo che risulterà vincitore sarà quello senza alcuna limitazione.

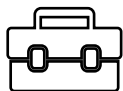
Riflessione:

- Pensi che l'avere accesso agli stessi materiali abbia dato a tutti i gruppi le stesse possibilità di vittoria?
- Perché non è stato così? Perché, nonostante i gruppi abbiano ricevuto materiali uguali, i risultati dei vari gruppi non sono stati equi?
- Come avrebbero dovuto essere compensate le limitazioni imposte ai vari gruppi?
- Come pensi che questo gioco rifletta la vita di tutti i giorni?
- Fornire gli stessi strumenti ed uguali opportunità è sempre sufficiente? Riesci a pensare ad alcune situazioni in cui ciò non basta?
- Riesci a pensare ad alcune situazioni in cui le persone, pur avendo gli stessi mezzi, non raggiungono gli stessi risultati?

in un mondo di equità



- Riconoscere la differenza tra eguaglianza ed equità



- 8 foglietti di carta (preferibilmente riciclati o anche bandiere di paesi) con differenti nomi di paesi scritti su di essi
 - USA
 - Brasile
 - Francia
 - Sud Africa
 - Cina
 - Haiti
 - Uganda
 - Indonesia
- Matite o pennarelli (se scrivi i nomi su dei foglietti).
- 8 tazze o contenitori (1 per paese).
- Circa 115 piccoli oggetti che hanno la stessa dimensione/forma (ciottoli, pietre, biglie, bottoni o qualsiasi altro piccolo oggetto).
- Preferibilmente uno spazio interno.

Preparazione (5 minuti):

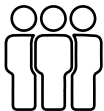
1. Prepara le tazze/contenitori con un preciso numero di articoli per iniziare:
 - USA: 4
 - Brasile 3
 - Francia: 7
 - Sud Africa: 4
 - Cina: 5
 - Haiti: 2
 - Uganda: 9
 - Indonesia: 5
2. Successivamente i partecipanti (individualmente o in coppia o in gruppi da 3 a seconda della dimensione del gruppo) devono selezionare un paese e una tazza/contenitore e formare un grande cerchio.



20 minuti



8+



8+ (Se ci sono meno partecipanti, scegliere meno paesi ma includi sempre l'Uganda).

SVOLGIMENTO

1. Una volta che i partecipanti hanno ricevuto la loro nazione di partenza ed il loro contenitore, chiedi loro di guardare all'interno di quest'ultimo per scoprire quanti oggetti possiedono.
 2. Date ad ogni gruppo 9 oggetti.
 3. Una volta fatto ciò, i partecipanti ruotano di un gruppo/nazione a destra. Spiega loro che, allo scopo di dividere le risorse equamente fra le varie nazioni, ogni quaranta secondi dovranno aggiungere tre oggetti ad ogni nazione in cui passano. Una volta fatto ciò, i gruppi ruotano ancora di una nazione a destra.
 4. Ripeti tre volte. (Ogni nazione riceverà altri nove oggetti.)
- Turno 1: Ogni gruppo aggiunge tre oggetti alla nazione che ha di fronte. I nuovi totali per paese dovrebbero essere:

• USA: 7	• Cina: 8
• Brasile 6	• Haiti: 5
• Francia: 10	• Uganda: 12
• Sud Africa: 7	• Indonesia: 8
 - Turno 2: Ogni gruppo aggiunge tre oggetti alla nazione che ha di fronte. I nuovi totali per paese dovrebbero essere:

• USA: 10	• Cina: 11
• Brasile 9	• Haiti: 8
• Francia: 13	• Uganda: 15
• Sud Africa: 10	• Indonesia: 11
 - Turno 3: Ogni gruppo aggiunge tre oggetti alla nazione che ha di fronte. I nuovi totali per paese dovrebbero essere:

• USA: 13	• Cina: 14
• Brasile 12	• Haiti: 11
• Francia: 16	• Uganda: 18
• Sud Africa: 13	• Indonesia: 14

SVOLGIMENTO

5. Chiedi ad ogni gruppo di tornare alla loro nazione iniziale e condividere con gli altri la quantità di oggetti che possiedono, in modo tale da vedere se ogni nazione ne possiede lo stesso numero.
6. Chiedi chi possiede il maggior numero di oggetti (ovvero l'Uganda, con diciotto pezzi).
7. Adesso, ogni gruppo deve calcolare quanti oggetti mancano alla propria nazione per averne lo stesso numero dell'Uganda.
8. Dai ad ogni nazione il numero di oggetti che mancano per averne quanti ne ha l'Uganda.

Ad ogni gruppo, date il seguente numero di oggetti:

- | | | |
|--------------|-----------------|----------------|
| • USA: 5 | • Sud Africa: 5 | • Uganda: 0 |
| • Brasile: 6 | • Cina: 4 | • Indonesia: 4 |
| • Francia: 2 | • Haiti: 7 | |

Discussione (5 minuti):

Chiedi ai partecipanti di mettersi in cerchio, in piedi o seduti, e cominciare la discussione. Discutete le differenze fra eguaglianza ed equità nel contesto del gioco, facendo le domande seguenti:

Domanda per la discussione:

- Quanto ci avete messo ad accorgervi che le nazioni avevano differenti quantità di risorse?

Condividi il seguente spunto:

- Ecco, quando vi ho detto di dare a tutte le nazioni la stessa quantità di oggetti ad ogni turno, l'ho chiamata eguaglianza. Ma solo perché ho dato ad ogni paese lo stesso numero di oggetti, ciò non ha comportato che alla fine avessero tutti lo stesso numero di oggetti. Quando abbiamo finito di contare quanti pezzi ogni gruppo avesse, ci siamo accorti che c'erano ancora nazioni con più risorse e altre con meno.

Domanda per la discussione:

- Potete raccontare una situazione in cui, nella vostra vita, avete notato qualcosa di relativo al tema del gioco (eguaglianza ed equità)? Come esempio, condividi la seguente riflessione:

È importante capire che abbiamo dovuto prenderci del tempo per parlare delle quantità e per imparare di più sulle nazioni per accorgerci della differenza nel numero di risorse. La stessa cosa vale quando si tratta di eguaglianza ed equità. È semplice verificare che le cose non siano uguali, ma capire come renderle eque richiede molto più impegno.

SVOLGIMENTO**Domande per la discussione:**

- L'equità potrebbe esistere senza l'eguaglianza? L'eguaglianza potrebbe bastare senza equità?
- Riuscite a pensare ad una situazione in cui esiste l'eguaglianza ma non l'equità?

Per esempio, se tutti avessero uguale accesso al parcheggio, ciò sarebbe equo? E le persone con difficoltà motorie che usano veicoli speciali? E se tutti avessero accesso allo stesso tipo di educazione scolastica? Ci sarebbe un accesso equo per gli studenti con diverse abilità?

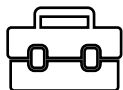


Le nazioni sono state scelte casualmente, mentre le quantità sono state selezionate preventivamente allo scopo di mettere alla prova la nostra percezione dei paesi in via di sviluppo e sviluppati (invece di essere suddivisi secondo il PIL o un'altra misura comune). Ciò è stato fatto per rinforzare il concetto di equità e per dare spunti in modo da continuare la discussione alla fine dell'attività.

trasportatore



- Riflettere e sviluppare la comprensione dell'equità.
- Riconoscere il valore del contributo di ogni persona.



- Un piccolo oggetto rotondo (può essere una palla)
- 2 elastici o semplici lacci elastici per capelli
- Fili di lana/filato di vario spessore da tagliare in diverse lunghezze (e, se possibile, di diversi colori)
- Ciotola

Il materiale descritto è richiesto per ogni gruppo.

Preparazione:

1. Taglia un pezzo di filo per ogni partecipante in varie lunghezze (circa 50 cm, 66 cm, 75 cm e 1 metro).
2. Lega i pezzi di filo/lana all'elastico (un elastico per ogni gruppo), dove possibile con un doppio nodo.
3. Posiziona la ciotola sul lato opposto rispetto a dove hai posizionato l'oggetto tondo piccolo (è qui che i partecipanti dovranno riuscire a posizionarlo).



15 minuti



12+



10-15 per gruppo (può essere svolto in più gruppi)

SVOLGIMENTO

1. Raduna i partecipanti nella zona dove è stato messo l'oggetto rotondo.
2. Distribuisci ai partecipanti gli elastici con i fili attaccati e spiegagli come sistemare l'oggetto rotondo sopra l'elastico. Spiegagli infine che il loro obiettivo è di trasportare il piccolo oggetto rotondo verso la ciotola in modo che ogni membro del gruppo tenga stretto uno dei fili legati all'elastico.
3. Ricorda ai partecipanti le caratteristiche meccaniche degli elastici. Sono sì flessibili e possono allungarsi, ma possono anche rompersi se si tira troppo.

Se i partecipanti lasciano cadere l'oggetto lungo il percorso mentre lo trasportano verso la ciotola, dovranno ritornare al punto di partenza. Se l'oggetto cade tre volte, il gioco è terminato.

4. Verifica e riflessione di chiusura.
5. Raggruppa i partecipanti in cerchio per la verifica. Ponigli le seguenti domande:

- Come vi è sembrata questa attività? Cosa avete scoperto dopo averla giocata?
- Come vi siete sentiti avendo fili più lunghi o più corti?
- Cosa pensate simboleggiassero l'elastico, i fili di varie lunghezze e la ciotola?
- In che modo pensate che questa attività sia legata al concetto di equità?

Guida la riflessione di gruppo leggendo le definizioni di eguaglianza ed equità a pagina 8.

- Spiega come questi concetti si riflettono nel gioco che hanno appena fatto.

Condividi il seguente spunto:

In questo gioco avere un filo di una certa lunghezza non è necessariamente meglio o peggio, è la mancanza di bilanciamento che lo rende difficile. Ogni persona deve lavorare per bilanciare le forze con gli altri membri del gruppo.

- Pensate che ciò accada anche nella vita di ogni giorno o che sia differente?
- Come possiamo cooperare in presenza di questo sbilanciamento?
Come avete fatto durante il gioco? Come vi comportate nella vita di ogni giorno?



Lascia ai partecipanti un minuto per trovare una strategia, dopodiché non potranno più parlare con gli altri.

1. Rifletti

Per ogni piccolo percorso che avete affrontato durante le attività, avete guadagnato un filo. Potete anche prenderne uno dalla scatola dove ognuno li ha lasciati all'inizio. Questi non sono semplici fili. Questi fili simboleggiano il modo in cui potete celebrare la diversità e fare del mondo un posto più inclusivo.

2. Crea

Ora, potete intrecciare insieme i vostri fili e creare un braccialetto della diversità. Questo braccialetto rappresenta il viaggio che avete fatto e la connessione con gli altri attorno a voi.

Siate creativi nell'intrecciare il vostro braccialetto. Ricordate che la cosa più importante è ciò che questo braccialetto rappresenta. Dovrebbe essere pieno di pensieri, speranze e progetti per un mondo unito e inclusivo. È arrivato il momento di condividere!

3. Condividi

Ognuno di noi è differente, ma insieme possiamo creare qualcosa di più grande e più forte con uno scopo condiviso che possiamo celebrare insieme. Con il vostro gruppo, pensate a quale impegno potete prendere per assicurare che la vostra comunità diventi più inclusiva. Scrivetelo su di un pezzetto di carta.

#InOurHands - Fate una foto delle vostre mani con i nuovi braccialetti della diversità e gli impegni che avete preso.

Condividete il vostro messaggio con il mondo, è nelle vostre mani, è nelle nostre mani!

Caricate una foto/video con il vostro messaggio online usando gli hashtags:

#InOurHands #WTD2020 #WorldThinkingDay



Nota ai capi:

Potete leggere ai partecipanti la sezione sul Fondo per la Giornata Mondiale del Pensiero a pagina 6 e 7 per spiegare loro cosa sia WAGGGS, cosa fa e perché le donazioni al Fondo per la Giornata Mondiale del Pensiero sono importanti.

4. Fondo per la Giornata Mondiale del Pensiero

Ora che avete deciso di impegnarvi per promuovere la diversità, l'equità e l'inclusione, potete fare una donazione al Fondo per la Giornata Mondiale del Pensiero.

Il fondo supporta WAGGGS affinché possa far arrivare il Guidismo e lo Scautismo femminile a sempre più ragazze in tutto il mondo così che possano avere l'opportunità di sviluppare le loro abilità e la loro autostima.

Dai, su! Inserisci le tue monete nella scatola e supporta WAGGGS!

Ci sono molti modi di condividere con WAGGGS:



@waggs_world



waggs



wtd@waggs.org



www.waggs.org | www.worldthinkingday.org

contributi federazione italiana dello scoutismo

agesci



Il 29 aprile 2019, ultimo giorno del Consiglio Generale 2019, abbiamo intrapreso un viaggio tutti insieme in una meravigliosa vallata rigogliosa, di una lussureggiante natura: la natura umana.

È una valle piena di sentieri dove dietro ogni angolo si sentono echi, suoni e parole diverse ma che tutte riconducono ad un'unica armonia.

In questa valle risuonano davvero tante parole e ognuna intensa di significati:

azione educativa, azione politica, rispetto, delicatezza, desiderio di futuro, fragilità, fedeltà, solitudine, indifferenza, condivisione, conoscenza, pace, salute, sicurezza, Parola, scelta, dignità, relazione, differenze, ricchezza, sfida, pensare, agire, generare, costruire, desiderare, ostacoli, curiosità, disponibilità, e molte altre.

È la valle dell'Accoglienza!

Nel percorrerla lentamente abbiamo messo all'opera i nostri sensi: l'ascoltare le storie e le parole delle persone, sentirne l'odore e guardare le situazioni e soprattutto toccare... percepire.

La proposta WAGGGS per il Thinking Day 2020 ci conferma che questo tema è quanto mai attuale e sentito. Le tre parole chiave individuate nel documento WAGGGS le troviamo in stretta relazione con la nostra scelta di accogliere e proprio su queste che vogliamo provocarvi, stimolarvi a giocare con noi per la Giornata del Pensiero.

Vi proponiamo di far vivere attraverso gli strumenti metodologici una o più delle 3 parole e di condividere con noi un'immagine (una per ogni parola) che sia rappresentativa, inviandole a ufficiocomunicazione@agesci.it

Di seguito vi proponiamo qualche idea ma pensiamo che alla luce dei progetti educativi, programmi di unità e strumenti che il metodo ci offre, possano risuonare forte nella valle dell'accoglienza gli echi delle nostre esperienze.

Buon Thinking Day a tutti!

Il Consiglio della rupe nel branco e il Consiglio della Grande Quercia nel cerchio costituiscono un momento privilegiato che la comunità vive nello spirito di Famiglia Felice e alla luce della Legge, per:
[...]

- esprimere idee e aspettative tese alla costruzione di uno stile e una prassi di vita indirizzati al bene comune. (Art.19 Regolamento Metodologico).

Vi proponiamo di utilizzare questo strumento per vivere un momento di costruzione di pensiero comune insieme ai bambini, che possa poi generare eventuali azioni definite sempre all'interno del Consiglio.

Cosa pensa la Comunità rispetto a temi come Diversità, Equità, Inclusione?

Che esperienze ne fanno i bambini nei loro ambienti di vita e di relazione (a scuola a casa, in B/C, ...)?

Una possibile modalità da seguire: quella della "Filosofia per bambini, PhilosophyForChildren", qui descritta (il testo seguente è tratto da www.portalebambini.it/educare-il-pensiero-con-la-philosophy-for-children).



Diversità

Strumento da privilegiare: Il Reparto. La comunità di reparto è l'occasione per crescere nella diversità, la pluralità di caratteri, di esperienze permette di confrontarsi con gli altri creando relazioni positive. All'interno della comunità di Reparto confluiscono le esperienze vissute nelle squadriglie, ed ogni esploratore/guida può mettersi in gioco attraverso imprese o altre attività in una comunità più grande e più arricchente.

Come? Il Reparto ha già iniziato a lavorare insieme da un po' di tempo, sono state realizzate già delle imprese e delle attività all'aperto. Proporre un momento di verifica per capire quanto ogni esploratore/guida conosce gli altri e cosa può fare per entrare maggiormente in relazione con le persone più lontane, può aiutare la comunità a crescere valorizzando le diversità dei singoli.

Equità

Strumento da privilegiare: L'impresa. Le squadriglie e i Reparti vivono di Imprese, durante le quali ogni esploratore/guida si impegna per realizzare un sogno comune. Ognuno mette a disposizione le proprie competenze e le proprie qualità, è necessario l'impegno di tutti per riuscire a realizzare l'impresa. L'impresa è il frutto del lavoro di tutti a prescindere dall'età e dall'esperienza.

Come? Durante la realizzazione di un'impresa stimolare ogni esploratore/guida a conquistare una specialità o un brevetto di competenza. Ogni ragazzo vede valorizzate le proprie capacità e si sente protagonista come tutti gli altri nella realizzazione dell'impresa.

Inclusione

Strumento da privilegiare: La Squadriglia. Una piccola comunità per vivere insieme l'avventura. La squadriglia contribuisce ad entrare in relazione, a conoscersi, a migliorarsi costruendo insieme dei sogni. Se da un lato il capo Squadriglia accoglie i più piccoli aiutandoli a relazionarsi con gli altri ed a scoprire la vita del reparto, dall'altro lato la zampa tenera cerca di aiutare la squadriglia accrescendo e mettendo in campo le competenze già acquisite.

Come? Verificare incarichi e posti d'azione, contribuire a far percepire che tutti i componenti sono utili nella vita della squadriglia stessa. Aiutare i ragazzi a percepire che mettendo insieme le caratteristiche e le attitudini dei singoli si possono raggiungere traguardi importanti.

Diversità

Nella comunità R/S: il capitolo. Nel percorso di un capitolo si vivono momenti di incontro, approfondimento, confronto fino ad arrivare a delle valutazioni nella fase del giudicare e a delle scelte orientate all'agire... Nella comunità emergono quindi diversità personali, nel sentire e nel vivere determinate scelte o valori. È una fatica ma è anche una ricchezza, per tutti e per ciascuno.

Attività: l'iceberg della diversità

La comunità gioca e si confronta per provare a stabilire quali elementi siano degli aspetti che emergono chiaramente della propria personalità e quali invece risultano sommersi (secondo l'immagine dell'iceberg e del sommerso/emerso). Di ciascun aspetto si confrontano e discutono, facendo anche emergere cosa ritengono ci sia di diverso tra loro rispetto a quel tema. L'obiettivo è collocare in un cartellone raffigurante un iceberg una serie di "temi chiave" (vedi allegato) per trarne delle riflessioni nel confronto e nell'analisi finale di quello che poi sono riusciti a realizzare.

La variante potrebbe prevedere un confronto non tanto legato alle singole personalità della comunità R/S ma mettendosi nei panni in diverse persone che abitano il territorio, persone che riteniamo differenti per religione, provenienza, usi e costumi etc., con l'obiettivo di interrogarsi su cosa ci differenzia e in che modo (e quanto emerge e quanto invece resti poco noto).

ELEMENTI DELLE CULTURE (Attività 3, iceberg delle culture)

- | | |
|---------------------------|---|
| 1. espressione del viso | 14. abitudini alimentari |
| 2. credo religioso | 15. modo di rapportarsi con l'ambiente naturale |
| 3. rituali religiosi | 16. concetto di individualismo |
| 4. senso del tempo | 17. importanza del lavoro |
| 5. pittura | 18. concetto di bellezza |
| 6. valori | 19. musica |
| 7. valore dell'istruzione | 20. modo di vestirsi |
| 8. idea di potere | 21. visione del mondo |
| 9. gestualità | 22. concetto dello spazio |
| 10. festività | 23. regole di comportamento sociale |
| 11. senso della giustizia | 24. idea della morte e dell'aldilà |
| 12. senso dell'amicizia | 25. modelli di famiglia |
| 13. cibo | |

Equità

Nella comunità R/S: la route. Per poter arrivare in cima alla vetta ciascuno deve poter contare sul supporto della comunità. Non tutti potranno portare "4 chili di mele". Spartirsi i materiali, il cibo, le scorte d'acqua è opportunità per ricordare come non debba esistere in una comunità uguaglianza ma equità affinché tutti possano vivere l'esperienza fino in fondo, insieme.

Attività: diritto per tutti

La comunità R/S prende in mano la costituzione (o la carta dei diritti fondamentali dell'uomo) e sceglie 1 articolo che considera particolarmente importante. I rover e le scotte quindi si confrontano: posso esercitare questo diritto? Che ostacoli mi sembra vi siano? E i miei compagni di scuola/università potrebbero tutti rispondere come me? E le persone per cui facciamo servizio? Ci si interroga rispetto a quel diritto immedesimandosi in diverse persone più o meno vicine.

Si prova quindi come comunità a individuare una strategia e un'azione concreta da attuare per garantire a qualcun altro l'esercizio pieno di quel diritto.

Inclusione

Nella comunità R/S: la carta di clan. Ciascuno ha posizioni diverse, cammina in fasi diverse del suo percorso ma tutti ci sentiamo riconosciuti e accettati grazie a un documento che rappresenta la comunità: la carta di clan è esempio di integrazione, segno che ciascuno può considerarsi accolto, esempio tangibile di appartenere a un gruppo e di contribuire al suo percorso in modo insostituibile.

Attività: pensare... insieme

La giornata del pensiero e i suoi temi possono non riguardare solo la propria comunità. Perché non coinvolgere altri giovani, magari altri ragazzi con cui qualcuno della comunità condivide il tempo del proprio servizio, con un gruppo del quartiere con cui non si è mai entrati in contatto? Un'opportunità per condividere un tempo di festa, per stare insieme, per conoscersi e magari per realizzare una piccola, semplice azione di cura del territorio a cui si appartiene, come gesto di responsabilità condivisa di chi, in modo diverso, appartiene in eguale dignità alla realtà locale.



contributi federazione italiana dello scoutismo

cngei



Prima con gli obiettivi del millennio e oggi con gli obiettivi per lo sviluppo sostenibile, l'Associazione Mondiale delle Guide Esploratrici dà il suo contributo ad un pianeta migliore. Lo fa attraverso la Giornata del Pensiero, offrendo spunti e iniziative il cui concreto apporto, nella nostra vita scout, travalica di certo il 22 febbraio: le attività proposte, a ben pensare, possono essere utilizzate in molti diversi contesti.

Parlare di equità, di inclusione, di leadership, vuol dire lavorare in concreto a quel mondo migliore cui tutti come scout cerchiamo di tendere. Ma vuol dire anche avere un concreto impatto nella società, agire sulle disuguaglianze economiche, colmare i gap culturali, aprirci all'altro, all'altra.

Come ogni anno, oltre al kit del Thinking Day, le Commissioni Consultive nazionali hanno lavorato ad alcune proposte specifiche per le Branche. Un modo per avere un pacchetto chiavi in mano, a disposizione degli educatori, a beneficio dei ragazzi, a supporto, diremmo, di tutta l'umanità.

L'auspicio è dunque che siamo sempre più consapevoli della nostra capacità di agire non solo con i nostri ragazzi e le nostre ragazze che vivono con noi l'avventura scout, ma sulle cittadine e quei cittadini di domani che abbiamo la responsabilità e l'onore di aiutare a crescere.

“Inclusione: L'atto, il fatto di includere, cioè di inserire, di comprendere in una serie, in un tutto.”
[Treccani]

La prima fase del gioco sarà di introduzione alla seconda: in questa prima fase i Lupetti si cimenteranno nell'utilizzo di tecniche: tra vita quotidiana e approccio al mondo dei nodi. (Vedi Cucciolo d'Uomo).

Nella seconda fase, attraverso il gioco proposto i Lupetti avranno la possibilità di sperimentare il senso di accoglienza/esclusione, sulla base della mera apparenza, con la difficoltà di dover comunicare forzatamente a gesti e risultare comunque rispettosi dell'altro e della sua sensibilità.



TITOLO ATTIVITA': Così non si può cacciare!

OBIETTIVI

1. 1.6.3 Valorizzare e integrare le diversità – Essere attenti alle diversità per evitare situazioni che creino disagio.
2. 2.3 Corporeità nelle relazioni – Comprendere che con il corpo si può comunicare in diversi modi esprimendo diverse sensazioni.

SVOLGIMENTO ATTIVITA'

Lancio: Che gran baccano nella Giungla! Il cambiamento climatico ha spinto tutti gli animali ad uscire dalle proprie tane in preda alla paura. Con questo rumore e questa confusione, persino Bagheera mostra delle difficoltà nella caccia. La prima cosa da fare per poter riportare l'ordine è radunare tutti gli animali.

I Lupetti divisi in mute/squadre dovranno completare a staffetta una distanza: la muta si disporrà in fila, rivolta verso il punto di arrivo della staffetta. Parte l'ultimo della fila che correrà dal primo della fila e gli farà i nodi ai lacci delle scarpe e si posizionerà in prima posizione. Solo a nodo completato partirà l'attuale ultimo della fila che correrà in avanti e farà i nodi al primo e così via. In tal modo la muta avanzerà verso il proprio traguardo. (N.B.: consigliamo di avere a portata di mano dei cordini da poter prestare per i Lupetti che portano scarpe senza lacci). Non conta la distanza a cui viene posto il traguardo, ma vi consigliamo di creare il percorso in modo da far giocare ciascun lupetto almeno 2 volte. Ad aspettare ogni muta nel punto di arrivo ci sarà una busta da lettere contenente figure di diversi animali (predatori, animali da fattoria, insetti, anfibi, rettili, etc.), che i Lupetti dovranno consegnare senza aprire ai VECCHI LUPI.



I VECCHI LUPI attaccano sulla fronte di ogni lupetto le figure di diversi animali in questo modo i Lupetti vedranno le figure presenti sulla fronte degli altri ma non la propria. Tutti gli animali saranno animali terrestri o volatili, non animali marini, fatta eccezione di un lupetto che avrà un granchio (unico crostaceo).

I Lupetti non potranno parlare, ma dovranno comunicare a gesti. Al via dei VECCHI LUPI, lo scopo del gioco è semplice: raggrupparsi, esprimendosi solo a gesti.

Quando i gruppi saranno formati si verificherà lo svolgimento del gioco, sia dal punto di vista emotivo, sia dal punto di vista razionale.

Con ogni probabilità i gruppi si saranno formati in base ad omogeneità per figura o per colore ed il granchio sarà rimasto fuori (si consiglia di scegliere bene a chi assegnare il granchio, si possono anche far giocare i VECCHI LUPI e dare ad uno di loro il granchio).

Chiedete ai Lupetti come si sono sentiti. Sarà una scelta dello staff se lasciare ai Lupetti la possibilità di disegnare, scrivere o trovare un altro modo per esprimere le emozioni provate durante il gioco.

Proponete ai Lupetti le seguenti riflessioni:

- i criteri di suddivisione potevano essere vari: per habitat, per ciò di cui si nutrono (carnivori, erbivori etc.) ...;
- come ci siamo sentiti ad essere trattati per ciò che si appare piuttosto che per ciò che si è
- come ci siamo sentiti nell'essere stati accolte in un gruppo e sentirsene parte? E come ci siamo sentiti nell'esserne esclusi?
- il gioco poteva concludersi anche formando un unico grande gruppo (sono tutti animali)?

Materiale:

- Buste da lettere (in numero pari alle mute/squadre)
- cordini
- etichette con le figure di animali vari tra cui un granchio.

RISULTATI ATTESI

Acquisire consapevolezza sulle relazioni, sul senso di appartenenza ad un gruppo e sulla sensazione che si prova ad essere allontanati da esso o accolti.

I temi prevalenti del WTD2020 sono diversità, inclusione ed equità, valori che ritroviamo all'interno del quarto punto della Legge Scout L'Esploratore è amico di tutti e fratello di ogni altro Esploratore.

Attività formata da due macroparti. Una che affronta le differenze tra definizioni di parole simili ed un'altra articolata in 3 giochi diversi per affrontare la differenza tra equità ed uguaglianza e il tema del limite unito al concetto di barriera architettonica come limite esterno

Il punto chiave della fase 1 è che l'uguaglianza, seppure un ottimo punto di partenza, non implica automaticamente l'equità: questa si raggiunge nel dare a ciascuno quello di cui ha bisogno.

Nella fase 2 si affronta il problema delle barriere architettoniche. La trattazione di questo tema senza essere estremamente noiosi, scadere nel pietistico o trattare il problema solo in parte è molto difficile. Per questo eventuali modifiche all'attività devono essere ponderate con attenzione. In questa fase si prende coscienza dell'esistenza di molteplici tipologie di difficoltà. La risoluzione di queste difficoltà si ottiene attraverso una forte collaborazione, ricollegandosi così al quarto punto della legge scout: aiutandosi si può arrivare ad obiettivi che da soli non sarebbero possibili.

Nella terza fase, ci si focalizza in maniera specifica e pragmatica su limiti e possibilità di una delle limitazioni sperimentate. Sebbene questa fase sia proposta come la parte conclusiva dell'attività, questa può essere usata come spunto da lasciare al reparto per identificare (e risolvere) possibili barriere architettoniche presenti nella propria sede o per prendere contatti con associazioni sul territorio ed ampliare la tematica rispetto alla sola giornata del pensiero attraverso Imprese di pattuglia di approfondimento o di azione.

TITOLO ATTIVITA' : Equità e barriere architettoniche

OBIETTIVI

- 1.6.1E Riconoscere ed informarsi sulle diversità, consapevoli che intorno a sé sono presenti esperienze differenti dalla propria.
- 4.7.4E Riconoscere il valore aggiunto di collaborare con gli altri al fine di raggiungere un obiettivo che potrebbe essere raggiunto da soli.
- 4.3.2E Saper individuare nel sistema di valori socialmente condiviso un metro di valutazione del comportamento proprio e altrui.

SVOLGIMENTO ATTIVITA'

L'attività si svolge di pattuglia. Qualora il numero dei membri della pattuglia non fosse uniforme all'interno del reparto o si ravveda una migliore efficacia, è possibile formare squadre di esploratori ed esploratrici con un numero pari di membri.

Per semplicità in questa attività si è supposta di avere pattuglie di formazione di 10 membri ciascuna.

FASE 1: EQUITÀ ED UGUAGLIANZA

"Equality is giving everyone a shoe. Equity is giving everyone a shoe that fits"

Naheed Dosani

REGOLE

Si fa un cerchio di reparto e ogni partecipante deve mettere all'interno del cerchio la propria scarpa destra.

Lo staff ridistribuisce a caso le scarpe di modo che ogni partecipante calzi due scarpe, una propria e una casuale (che può essere molto diversa, simile e che possa essere calzata o meno).

Ogni Pattuglia dovrà quindi fare una staffetta a tempo composta da diverse prove

PROVE STAFFETTA

1. slalom tra oggetti
2. passaggio tipo "limbo"
3. legare due corde unite
4. fare canestro in un contenitore
5. trasportare un oggetto in rettilineo

Nota: Le prove sono volutamente simili a quelle della fase 2 e che possano essere svolte sia all'esterno che all'interno. È possibile modificare o aggiungere altre prove l'importante è che in questa fase sia fatto come un percorso unico e non prove slegate.

FASE 2 : LE BARRIERE ARCHITETTONICHE NON SONO UGUALI PER TUTTI

In questa fase ad ogni pattuglia vengono assegnati 5 "limiti" diversi che possono essere più o meno debilitanti in base anche alle capacità e competenze di base dei partecipanti.

Viene quindi chiesto di risolvere delle sfide. Le difficoltà sono fornite a coppie per far passare anche il messaggio che aiutandosi si può arrivare ad obiettivi che da soli non sarebbero possibili.

REGOLE

1. Ogni pattuglia si divide in coppie
2. Ogni coppia viene unita in modo differente (come da schema successivo)
3. Vengono poi lanciate una serie di sfide in cui deve partecipare una sola coppia per squadra. (ogni coppia deve fare almeno una sfida)
4. Vince la squadra che arriva prima in più sfide

MODI PER UNIRE LE COPPIE

- uniti fianco a fianco per una caviglia
- uniti fianco a fianco tenendo le braccia tra i due unite e dietro la schiena
- uniti uno di fronte all'altro per la vita
- uniti per la vita schiena a schiena
- uno tiene le mani sulle spalle di quello davanti. Il primo però è bendato

L'importante è che ogni squadra abbia lo stesso tipo di "unioni" in modo che ognuno abbia le stesse difficoltà da poter scegliere nelle prove. Se non si hanno numeri congruenti di ragazzi per ogni squadra alcune coppie potranno fare più prove con modi diversi di essere uniti.

Importante è far focalizzare i ragazzi sui punti di forza e i punti di debolezza delle varie coppie in modo da far notare come nessuno possa fare tutte le prove. Da questo passa il concetto di barriera architettonica. Esistono tantissimi tipi di barriere architettoniche tante quante situazioni diverse e molto spesso quello che per uno è molto semplice, per qualcun altro potrebbe essere quasi impossibile: Ognuno ha i propri limiti.

PROVE PROPOSTE

1. Percorso in cui bisogna scavalcare un oggetto a terra, passarvi al di sotto (i.e. ballo limbo) e scavalcare un altro oggetto.
2. Percorso a slalom con oggetti diversi a distanze ed altezze diverse.
3. Fare 5 nodi diversi in successione su una corda.
4. Fare canestro 3 volte in un contenitore, andare a prenderlo e trasportarlo su un tratto rettilineo.
5. Disegnare un binario largo circa 50 cm. La coppia deve trasportare un oggetto leggero ma molto ingombrante (e.g. uno scatolone 50x70 cm) stando all'interno del binario. Il binario non deve essere solo in rettilineo ma deve avere almeno 1 o 2 punti in cui curva o devia.

FASE 3: CREA IL PERCORSO ADATTO

Per far risolvere in maniera attiva anche se teorica il problema delle barriere architettoniche, alla fine del gioco ogni pattuglia deve scegliere una delle limitazioni sperimentate nella fase due e pensare come rendere accessibile tutto il percorso per quella limitazione attraverso un approccio che sia al tempo stesso specifico e pragmatico, valutando limiti e possibilità della limitazione presa in considerazione.

RISULTATI ATTESI

Comprendere la differenza tra Equità ed Uguaglianza.

Riconoscere nell'esperienza vissuta i valori del quarto punto della legge Scout.

BREVE INTRODUZIONE TEMATICA IN CUI SI METTONO IN CONNESSIONE I TEMI DEL WTD 2020 E GLI ELEMENTI SALIENTI DELLA BRANCA

L'inclusione è una convinzione e una pratica. Le pratiche di inclusione ritengono che le persone di qualsiasi ambiente, identità, capacità, prospettiva e credo debbano avere eguale possibilità di appartenere, avere successo e dare il loro contributo alla propria o alle proprie comunità. L'inclusione richiede che le persone valorizzino, rispettino ed accettino la diversità.

In compagnia spesso mettiamo in atto delle pratiche inclusive, quali sono? E fuori dalla compagnia? Quali pratiche mettiamo in atto?

L'attività che viene proposta nasce dall'esperienza del "Progetto Inclusione" vissuto come EPI dai Rover italiani tra Novembre e Dicembre 2019. Se un tuo Rover ha partecipato a questo EPI puoi costruire un momento di ritorno della sua esperienza, invitandolo a condividere le attività svolte durante l'evento. Se hai bisogno di materiali inerenti a questo tema scrivi a segreteria rover@cngei.it

Materiali:

- carta e penna, necessario per disegnare
- fili colorati

Filinclusivi

OBIETTIVI

1.6.1 Saper riconoscere consapevolmente le diversità presenti nei propri contesti di appartenenza

1. prendere consapevolezza di sé e delle proprie relazioni con gli altri
2. riflettere sulle azioni concrete di inclusione dentro e fuori la compagnia
3. prendere consapevolezza dei comportamenti da attuare

SVOLGIMENTO ATTIVITA'

STEP 1

Chiedi ai rover di disegnare 4 immagini simboliche. Puoi scegliere di dare un contesto per scegliere i simboli (es: paesaggi, oggetti da usare in cucina, vestiti, mezzi di trasporto...) o lasciarli totalmente liberi. Chiedi loro di disegnare:

- se stessi
- la compagnia
- la propria classe
- la propria squadra/gruppo di amici/gruppo musicale/famiglia...un ambiente di gruppo positivo per loro

STEP 2

Ogni rover posiziona la propria immagine sul tavolo e racconta brevemente come si è disegnato e perché. Al termine delle condivisioni il CC chiede ai rover di capire se le immagini dei singoli rover sono simili o diverse tra loro.

Quanto i rover della compagnia sono diversi e simili tra loro?

Quanto la compagnia è in grado di tenere insieme ed includere persone diverse, ognuna con la propria specificità?

Quanto questo processo è semplice e quanto invece è faticoso?

STEP 3

Il CC a questo punto chiede ai rover di pensare a quali azioni concrete permettono loro di stare bene insieme (se questa è la situazione attuale, o in alternativa che cosa permetterebbe loro di stare meglio se in compagnia ci sono dinamiche di non inclusione), ogni azione concreta viene simboleggiata da un filo colorato che viene tirato da un'immagine a un'altra della rappresentazione di sé dei rover. È importante che vengano indicate delle azioni concrete e non delle parole astratte.

Al termine di questa fase le immagini dei rover dovrebbero essere collegate da tanti fili diversi.

STEP 4

Prendiamo adesso le altre immagini: gruppo classe, famiglia, squadra: ogni rover è una parte attiva anche di questi gruppi. Quando si sente incluso e quando no?

Quali azioni sono presenti in questi gruppi, quali mancano? Secondo i rover le persone di questi gruppi sono più o meno simili (rispetto ai rover di una compagnia)?

Ci sono delle azioni pratiche che avvengono in questi gruppi e che li rendono più inclusivi rispetto a una compagnia?

Il CC stimola e modera la discussione. In conclusione il CC chiede ai rover di raccogliere il filo colorato che sente più distante da sé, l'azione inclusiva che per lui è più faticosa e richiede più sforzo, per ricordarsi che la pratica di inclusione è sempre un'azione attiva, che richiede uno sforzo pratico da parte di tutte le persone coinvolte.

RISULTATI ATTESI

Riflessione, confronto e condivisione da parte dei rover sulle dinamiche interne alla compagnia, le azioni concrete che mettono in atto e quelle che mancano, e come queste potrebbero essere "esportate" anche in altri contesti, o potrebbero essere contaminate e migliorate da altri contesti positivi.

[illegible]

i tuoi appunti

appendice

programmi e opportunità di wagggs a livello mondiale

Se hai apprezzato queste attività, WAGGGS ne ha molte ancora da offrire.

1. Gender and Diversity mainstreaming toolkit: Per supportare le Organizzazioni Membro e i capi a riflettere su come fare per essere più inclusivi dal punto di vista del genere e della diversità: <https://www.wagggs.org/en/resources/europe-region-gender-and-diversity-mainstreaming-toolkit/>
2. Global Goals: Il focus di WAGGGS fino al 2030 è di sostenere il lavoro che le Guide e gli Scout fanno in tutto il mondo per raggiungere gli Obiettivi Globali. Agiamo come intermediari, facilitatori e curatori per facilitare la condivisione e le partnership sugli Obiettivi: <http://bit.ly/SDGsWAGGGS>
3. Be the Change 2030: Per supportare le Guide e gli Scout in tutto il mondo a parlare, agire e guidare il cambiamento per raggiungere gli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile: <https://www.wagggs.org/en/resources/be-the-change-2030/>
4. Free Being Me: Sviluppa l'essere a tuo agio con il tuo corpo e l'autostima: www.free-being-me.com
5. Action on Body Confidence: Sviluppa le capacità di advocacy e fai sentire la tua voce contro il mito dell'immagine: www.free-being-me.com
6. Surf Smart: Imparare a essere al sicuro in rete è un'abilità essenziale per i giovani d'oggi. Ottieni il massimo da internet navigando con intelligenza: <http://bit.ly/SurfSmartResource>: www.wagggs.org/surf-smart

Opportunità internazionali:

Continua il tuo lavoro su Diversità, Equità e Inclusione. Diventa volontario presso uno dei Centri Mondiali, unisciti ad un gruppo di advocacy, partecipa ad un seminario o addirittura fai pressione sui governi presso l'ONU. Tieniti aggiornato sulle attività di WAGGGS su Twitter @wagggs_world o Facebook www.facebook.com/wagggs/ e ricevi gli aggiornamenti "WAGGGS Voice" registrandoti sul nostro sito: www.wagggs.org

Questo programma per la Giornata Mondiale del Pensiero è stato co-creato con preziosi contributi da tutto il mondo:

Daniela Aguirre, Stefanie Argus, Hyacinth Bangero, Seren Beautyman, Mariana Bucio Encarnación, Elsa Cardona, Micheala Collins, Ray Davis, Chun Wei (Lydia) Fang, Melanie Ford, Clémence Joris, Ashley Jurgens, Eirini Kappou, Adele Lynch, Khayriyyah Muhammad Smith, Augusta Muhimpundu, Helen Musa, Jean-Ann Ndow, Melissa Reoch, Lena Rojas Segura, Aline Seferian, Nefeli Themeli, Tanya Tulloch & Andii Verhoeven

A cura di Victoria Illingworth & Eirini Kappou

Progettato da Ashley Goldstein, Emily Rowland & Rebecca Sawyer

Traduzione italiana a cura del CNGEI: Mirella Biagi, Rosa Maria Da Campo, Francesca Tuveri, Mattia Marciànò del GdL Traduzioni del Settore Internazionale e Alessandro Sorrentino, Simone Pierazzini, Claudia Magnani, Barbara Serfogli, Niccolò Pellegrini, Serena Carli della Sezione di Borgo a Mozzano – Mediavalle. Revisione a cura di Filomena Grasso (Commissaria Internazionale per FIS e CNGEI)

Grafica a cura della Segreteria nazionale AGESCI

Ringraziamenti speciali a:

La Fondazione UPS per l'impegno al nostro lavoro mondiale e l'importante sostegno al nostro 'Diversity, Inclusion and Leadership Development programme' a cui abbiamo attinto per sviluppare questa risorsa.
Le Girl Guides of Canada per il loro continuo supporto della Giornata Mondiale del Pensiero

© WAGGGS 2019

World Association of Girl Guides and Girl Scouts

World Bureau

12c Lyndhurst Road

London, NW3 5PQ, UK

Telefono: +44 (0)20 7794 1181

Email: wtd@wagggs.org

Sito: www.wagggs.org | www.worldthinkingday.org

Registered Charity No. 1159255

Scannerizza questo
codice QR per scaricare
una copia del documento
originale.



